



20
20

BILANCIO
SOCIALE



Insieme negli slum



■ Lettera del Presidente	5		
■ 1. World Friends – Difendiamo i diritti oggi per garantirli domani	7		
■ 1.1. Mission	9		
■ 1.2. Vision	9		
■ 1.3. Valori	9		
■ 1.4. I settori delle nostre attività	9		
■ 1.5. Il Codice Etico	10		
■ 1.5.1. Principi etici	10		
■ 2. Struttura, governo e amministrazione	15		
■ 2.1. La Governance	16		
■ 2.1.1. L'Assemblea	16		
■ 2.1.2. Il Comitato Direttivo	16		
■ 2.1.3. Il Presidente	17		
■ 2.1.4. Il Segretario	17		
■ 2.1.5. Il Tesoriere	17		
■ 2.1.6. L'Organo di Controllo	17		
■ 2.2. Gli stakeholder	17		
■ 2.2.1. I beneficiari dei progetti in Africa	17		
■ 2.2.2. I beneficiari dei progetti in Italia	21		
■ 2.2.3. I donatori	21		
■ 2.2.4. La rete con altre ONG	21		
■ 2.2.5. Partnership	22		
■ 3. Risorse umane	23		
■ 3.1. Lo staff di World Friends e del R.U. Neema Hospital	24		
■ 3.2. I volontari	24		
■ 4. Obiettivi e attività	25		
■ 4.1. In Kenya	26		
■ 4.1.1. Ruaraka Uhai Neema Hospital	26		
■ 4.1.2. Nairobi Nutritional Programme – miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi	31		
■ 4.1.3. Medical Camp Programme	33		
■ 4.1.4. Community-Based Rehabilitation Programme – prevenzione e riabilitazione della disabilità	34		
■ 4.1.5. Mobile Clinics Outreach	35		
■ 4.1.6. SonoMobile	36		
■ 4.1.7. HIPS-TB: Innovazione per migliorare lo <i>screening</i> e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo	37		
■ 4.1.8. Anemia Falciforme: un Ambulatorio Pediatrico-Ematologico per gli <i>slum</i> di Nairobi	39		
		■ 4.1.9. Health Education Programme – Educazione Sanitaria	41
		■ 4.1.10. Nendoruko Primary School Feeding Programme	41
		■ 4.1.11. Formazione e sensibilizzazione su tematiche COVID-19 a supporto dei progetti di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi	41
		■ 4.1.12. Progetto Banjuka	43
		■ 4.1.13. Slum Film Festival	43
		■ 4.2. In Italia	43
		■ 4.2.1. Io R-Esisto in strada: <i>outreach</i> socio-sanitaria per i senza fissa dimora di Torino	44
		■ 4.2.2. Io R-Esisto: <i>outreach</i> socio-sanitaria rivolta alla popolazione vulnerabile di Rivoli, Grugliasco e Collegno	45
		■ 4.2.3. Diritto alla Salute: a Torino una rete per sostenere i più deboli	45
		■ 4.2.4. Torino Street Care	46
		■ 4.2.5. Gli ambulatori a Torino	46
		■ 4.2.6. Formazione	46
		■ 4.2.7. Il Femminile di Uguale – storie di emancipazione femminile per la parità di genere	48
		■ 4.2.8. Educazione allo sviluppo	48
		■ 4.2.9. Peaks Doc – World Friends	49
		■ 5. La comunicazione e la raccolta fondi	51
		■ 5.1. Obiettivi e strumenti	52
		■ 5.2. I media	52
		■ 5.3. Gli approfondimenti	53
		■ 5.4. Le campagne	55
		■ 5.4.1. Fiori degli slum	55
		■ 5.4.2. Adotta una mamma	55
		■ 5.4.3. Nessuno Escluso	55
		■ 5.4.4. Nati nel posto giusto	55
		■ 5.4.5. Emergenza COVID-19	56
		■ 5.4.6. Cure&Care	56
		■ 5.5. Eventi <i>charity</i>	56
		■ 5.6. Iniziative promozionali e culturali	57
		■ 6. Situazione economico-finanziaria	59
		■ 6.1. Analisi delle risorse	60
		■ 6.2. Utilizzo delle risorse	61
		■ 6.3. Il 5x1000	61
		■ 7. Nota metodologica	63



LETTERA DEL PRESIDENTE

UN ANNO DA **NON** DIMENTICARE

All'inizio, la paura: i contagi che aumentano, le restrizioni sempre più dure, gli stati che chiudono le frontiere ed entrano, uno dopo l'altro, in *lockdown*. L'angoscia di chi, dal Kenya, segue le notizie drammatiche provenienti dall'Italia e pensa ai propri cari, ma nel contempo si chiede cosa succederà nel Sud del mondo: per ora i casi in Kenya sembrano limitati, ma quanto sono attendibili i dati ufficiali? E la domanda che tutti noi ci poniamo, talmente spaventosa che si ha quasi paura ad esprimerla ad alta voce: "E il Kenya? I paesi del Sud del mondo, dalle economie fragili e i sistemi sanitari inadeguati, come potranno far fronte a una pandemia che si preannuncia di dimensioni epocali?"

Dopo lo smarrimento iniziale è necessario agire, e subito. Inizia una fase di riunioni febbrili, una corsa contro il tempo per mettere in sicurezza i nostri operatori, per adeguarsi alle nuove regole e restrizioni, per sapere come muoversi in caso di contagio. A Nairobi è prioritario mettere in sicurezza il nostro ospedale, il Neema: una "task force" di medici esperti, tra Italia e Kenya, delinea un protocollo per gli operatori sanitari, i pazienti e tutti coloro che frequentano l'ospedale; ci si attiva per dotarsi dei dispositivi e attrezzature necessari. E si chiede aiuto ai donatori per far fronte all'emergenza.

Il passo immediatamente successivo è trovare il modo di portare avanti le attività, almeno quelle possibili nel *lockdown*: i beneficiari dei nostri progetti, dagli *slum* di Nairobi alle periferie di Torino, sono le persone più vulnerabili per le quali l'epidemia peggiorerà una situazione socio sanitaria già gravissima, e che rischiano invece di venire totalmente abbandonate.

In Italia facciamo tutto il possibile per mantenere la continuità dei servizi per le persone più fragili che assistiamo nelle periferie metropolitane di Torino, lanciando nuove iniziative grazie alle sinergie create con i nostri partner e donatori, lavorando in prima linea per proteggere le persone senza fissa dimora e limitare il contagio.

In Kenya la pandemia ha un impatto clinico apparentemente minore rispetto al Nord Globale (per quanto siamo certi che i numeri africani siano sottostimati), ma le conseguenze socio economiche sono disastrose. A Nairobi, dove il 60% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, i pesanti *lockdown* provocano la perdita del lavoro e del cibo quotidiano e un acutizzarsi delle violenze di genere; si aggravano i casi di malnutrizione infantile e i malati cronici restano senza terapie. World Friends potenzia il programma di lotta alla malnutrizione, lavora per l'informazione e la prevenzione del contagio nelle baraccopoli, cerca di far fronte alle emergenze sanitarie con

l'ambulanza del Neema che raggiunge le zone più remote degli *slum*.

Alla fine di un anno di pandemia sentiamo ancor più viva e pressante la necessità di lottare per i diritti fondamentali di tutti, per il diritto alla salute. La crisi sanitaria ha evidenziato le ingiustizie sociali, aumentando se possibile le distanze tra i pochi privilegiati e i tanti diseredati per i quali questa pandemia si aggiunge alle tante storie di povertà, malattia, ingiustizia quotidiana.

La pandemia ha fatto emergere anche il cuore, la dedizione, la forza di chi si è speso in prima persona e la generosità di chi ha sostenuto gli sforzi di quelli "in prima linea". Ai nostri operatori, a chi è rimasto sul campo, con coraggio e dedizione, va tutta la nostra gratitudine. E siamo grati ai nostri sostenitori e amici che, in questo periodo di profonda incertezza, hanno accolto i nostri appelli e le nostre richieste di aiuto: è grazie a voi che abbiamo potuto proseguire il nostro lavoro, e continueremo a farlo. Coscienti del fatto che, come persone ben più autorevoli di me hanno sottolineato, "Nessuno si salva da solo", continuiamo insieme a difendere i diritti oggi, per garantirli domani.

Silvana Merico
Presidente Amici del Mondo – World Friends Onlus



1.

WORLD FRIENDS

DIFENDIAMO
I DIRITTI OGGI
PER GARANTIRLI
DOMANI



Amici del Mondo - World Friends Onlus è un'organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo nata nel 2001 con lo scopo di operare per la **promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo**, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Nel 2001 i soci fondatori si riunirono per dare vita a World Friends, stabilendo un criterio fondamentale: **"avere la testa a Sud"**. Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel Nord del mondo, ma direttamente nei luoghi in cui dovevano essere realizzati. Gli interventi di World Friends sono realizzati rigorosamente **su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali** in una situazione di bisogno e sono decisi in base ad **urgenze d'intervento** e non in base ad una maggiore facilità di reperimento di fondi.

Abbiamo iniziato a lavorare quasi venti anni

fa con progetti di prevenzione sul territorio keniano per la gestione della pandemia di HIV/AIDS di fine anni '90. Nel 2008 abbiamo fondato il **Ruaraka Uhai Neema Hospital** per garantire cure mediche alla popolazione delle grandi baraccopoli di Nairobi nord-est.

Attualmente lavoriamo **in Kenya**, a Nairobi e nel distretto di Kajiado, con attività di educazione alla salute e sensibilizzazione negli *slum* e *outreach* dei medici nei villaggi Maasai grazie all'intervento di personale sanitario formato presso il R.U. Neema e nelle nostre strutture partner. **In Italia**, nella regione del Piemonte, lavoriamo offrendo supporto ai senza fissa dimora di Torino. Impieghiamo prevalentemente **personale locale** in tutte le nostre iniziative, volte alla difesa dei diritti fondamentali delle persone più vulnerabili, **primo fra tutti il diritto alla salute**.

DATA DI NASCITA	2001
STATUS	- ONG – riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano il 04/07/2011 - ONLUS – iscritta all'Anagrafe delle ONLUS il 17/02/2004 - OSC – iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il 04/04/2016 - Iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma il 09/11/2010 - ONG Internazionale – riconosciuta da Non-Governmental Organizations Board in Kenya il 16/12/2004
SEDE CENTRALE	Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway, Nairobi, Kenya
SEDE LEGALE	Via Cristoforo Colombo, 440 - 00145 Roma
SEDE OPERATIVA	Viale Egeo, 137 – 00144 Roma
INDIRIZZO MAIL	info@world-friends.org
PEC	worldfriends.pec@world-friends.it
TEL/FAX	06 830 81 500
SITO INTERNET	www.world-friends.it

1.1. Mission

Tutti gli esseri umani hanno diritto a vivere **una vita dignitosa e in piena salute**, ricevere un'educazione appropriata, trovare un lavoro e avere una casa per sé e la propria famiglia. Tuttavia, ancora oggi per milioni di persone nelle grandi periferie del mondo, dove la povertà e le ingiustizie sociali sono al limite, **i diritti fondamentali non sono rispettati**. Per questo abbiamo scelto di partire dagli *slum*, le grandi baraccopoli delle megalopoli africane, dove il bisogno è estremo.

Lavoriamo oggi per fornire i servizi necessari per vivere una vita piena e in salute. **Perché la salute è la chiave dello sviluppo**. Ci occupiamo di educazione e formazione professionale per superare le cause dei problemi e promuovere un cambiamento duraturo nel domani.

1.2. Vision

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adotta **la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** nel dicembre del 1948. Si tratta di un documento fondamentale, nel quale all'articolo 25 per la prima volta vengono dichiarati i diritti inalienabili di ciascun essere umano. I Diritti Umani sono il cuore pulsante degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e la condizione minima per il loro raggiungimento. Per questa ragione il nostro lavoro trae forza e ragion d'essere dal rispetto e la promozione dei diritti fondamentali, primo fra i quali riteniamo essere il **Diritto alla Salute**. Sogniamo un mondo **in cui non ci sia bisogno di difendere i Diritti Umani**.

1.3. Valori

I valori irrinunciabili a cui si ispira e che informano ogni azione dell'Associazione, inclusi i propri interventi, sono i seguenti:

- Solidarietà
- Cooperazione
- Trasparenza
- Partecipazione e democraticità
- Neutralità e indipendenza
- Sostenibilità e trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie
- Responsabilità ed *accountability*
- Essenzialità
- Eguaglianza, rifiuto di ogni sorta di discriminazione negativa e valorizzazione della diversità

1.4. I settori delle nostre attività

Per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione si propone di svolgere attività nei seguenti settori:

- **assistenza socio-sanitaria**, promossa presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e con attività capillari svolte nelle aree territoriali di competenza di World Friends (baraccopoli di Nairobi, contea del Kajiado, periferie di Torino);
- **contrasto alle disuguaglianze e alla povertà**, migliorando l'accesso a servizi di base per le fasce di popolazione più fragili;
- **formazione** dedicata alle risorse impiegate (prevalentemente locali) sia in ambito sanitario, sia in ambito di cooperazione allo sviluppo;



- **promozione e tutela dei diritti civili**, con attività di sensibilizzazione e *advocacy*;
- **ricerca scientifica** di particolare interesse sociale, nel rispetto e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali locali.

1.5 Il Codice Etico

Al fine di garantire e mantenere elevati standard d'integrità, coerenza, trasparenza e *accountability* relativamente alle finalità ed alle modalità del proprio operato, World Friends ha deciso di produrre un Codice Etico e di Condotta.

Il Codice Etico e di Condotta redatto si basa sui valori espressi e richiamati nello Statuto, e ai principi affermati in convenzioni internazionali quali le seguenti:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (*Convention on the Rights of the Child - CRC*);
- Convenzione ONU per l'eliminazione delle Discriminazioni contro le donne (CEDAW);
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

World Friends assegna al Comitato Direttivo la funzione di vigilanza rispetto al Codice Etico e di Condotta, affidando a quest'organo il compito di verificare l'adeguatezza degli strumenti preventivi predisposti in ambito di codice etico, di formulare ed attuare eventuali interventi per superare situazioni critiche e/o di potenziale criticità, di ricevere segnalazioni circa possibili

o effettive violazioni del codice etico nonché di intervenire a fronte di situazioni ed accadimenti da valutare ed eventualmente da sanzionare. Al fine di poter ricevere segnalazioni circa possibili o effettive violazioni del Codice Etico e di Condotta tutelando la riservatezza dei segnalanti, il Comitato Direttivo si serve di un apposito indirizzo di posta elettronica (vigilanza@world-friends.org).

1.5.1. Principi etici

L'operato di World Friends – in quanto organizzazione nonché nella persona dei propri membri, dipendenti e collaboratori – si ispira ai **principi della solidarietà umana** ed è caratterizzato dal rispetto e dalla promozione attiva dei principi sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Di seguito i **principi etici fondamentali** su cui si basano tutte le attività della nostra associazione e a cui ogni membro, dipendente e collaboratore di World Friends aderisce ed è tenuto a conformarsi:

- Rispetto e promozione dei diritti umani nonché delle libertà fondamentali
- Non-discriminazione
- Solidarietà
- Lealtà e reciproco rispetto
- Professionalità
- Integrità ed onestà

Il Codice Etico di World Friends oltre ai principi di carattere generali sopra elencati definisce anche un codice di comportamento da tenere nelle relazioni con l'esterno e in particolare:

Rapporti con Dipendenti, Collaboratori e Consulenti

Le risorse umane - siano essi dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari - rappresentano una componente fondamentale dell'identità e dell'operato di World Friends. La dedizione e la professionalità degli operatori sono elementi e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Associazione. World Friends si impegna pertanto a valorizzare e sviluppare le competenze delle persone che a vario titolo collaborano con l'Associazione. A tal fine offre a tutti gli operatori le medesime opportunità di crescita professionale, determinando quest'ultime solamente in base a criteri di merito, disponibilità e necessità.

Sia per quanto riguarda la selezione degli operatori che il successivo sviluppo professionale dei medesimi, l'Associazione assicura un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di genere, di estrazione sociale, di status economico, di condizione fisica o psicologica, di fede religiosa, di affiliazione politica o di condizione personale, di nazionalità o di origine.

Volendo privilegiare l'impiego di personale locale e promuovere una crescita democratica nel rispetto della dignità del lavoratore nei paesi in cui interviene, World Friends si riserva eventualmente di sottoscrivere accordi più favorevoli di quelli esistenti nell'area di intervento, al fine di garantire una retribuzione che permetta di soddisfare le esigenze basilari del lavoratore e del suo nucleo familiare. Tuttavia, richiamandosi all'idea di una economia di eguaglianza, ci si propone di non discostarsi

troppo, per eccesso, dalle retribuzioni medie praticate nell'area di intervento al fine di non alterare l'economia locale.

Particolare attenzione viene prestata alla selezione ed alla formazione del personale espatriato coinvolto che, oltre a dover presentare la necessaria competenza professionale, dovrà aderire pienamente ai principi ispiratori indicati. World Friends si impegna al rispetto della legislazione italiana in materia di risorse umane, e della legislazione del paese ospitante.

Relativamente alle condizioni di lavoro, l'organizzazione promuove e si adopera per creare un ambiente in grado di offrire:

- a. Un contesto adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- b. Un contesto collaborativo e comunicativo, per quanto possibile sereno e salutare;
- c. Un'attenzione all'ascolto e alla prevenzione o, qualora insorga, l'equilibrata gestione di ogni istanza conflittuale;
- d. Condizioni il più possibile salubri e sicure, considerando le possibili situazioni critiche oggettive e complesse che alcuni contesti di intervento possono presentare, facendo anche affidamento su un costante impegno dei propri operatori a contribuire alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente e all'incolumità di se stessi e di terzi.
- e. Un contesto il più consono possibile, fornendo ai propri operatori beni materiali ed immateriali ritenuti necessari per poter svolgere al meglio le proprie mansioni, secondo le disponibilità, i principi e le strategie adottate da World Friends. Di rimando

gli operatori si impegnano a salvaguardare questi beni, garantendone un uso funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività dell'organizzazione e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni.

Alla costituzione del rapporto di collaborazione, indipendentemente dal contenuto economico dello stesso, l'operatore ha diritto a ricevere:

- a. informazioni dettagliate sulla funzione e sulle mansioni che è chiamato a svolgere
- b. informazioni sugli elementi normativi e retributivi applicabili alla tipologia di collaborazione posta in essere;
- c. informazioni sulle procedure e sulle norme da adottare al fine di consentire che l'attività sia svolta in coerenza con il Codice Etico e di Condotta, con le *policy* interne all'organizzazione, nella massima sicurezza possibile.
- d. copia del Codice Etico e di Condotta di World Friends.
- e. copia del Manuale inerente le procedure operative e amministrative, se rilevante.

Benché sia responsabilità prima di World Friends di informare adeguatamente i propri operatori sul Codice Etico e di Condotta, ogni operatore è ad ogni modo tenuto a:

- a. prendere debita visione del detto Codice e conoscerne tutte le sue disposizioni;
- b. astenersi da comportamenti contrari ai principi e alle norme contenute nel detto Codice;
- c. selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli costantemente al pieno rispetto del detto Codice;
- d. richiedere alle proprie controparti (fornitori, partner, donatori, ecc.) di agire nel rispetto del detto Codice;
- e. riferire tempestivamente proprie rilevazioni o notizie circa possibili casi o richieste di violazione del detto Codice;
- f. collaborare pienamente con le figure adette all'indagine dei suddetti casi;
- g. adottare prontamente misure correttive quando richiesto ed impedire qualsiasi tipo di ritorsione.

In via precauzionale, è fatto divieto agli operatori espatriati di prendere parte alla vita politica del paese estero in cui opera.

Rapporti con i Beneficiari

World Friends si impegna a condividere la pro-

pria Vision e la propria Mission, ed i valori e principi che ispirano questo Codice, con tutti i soggetti – siano essi individui, organizzazioni o istituzioni – che sono interessati a qualsiasi titolo dalla iniziative promosse dall'Associazione.

World Friends opera coinvolgendo tutti i soggetti a diverso titolo interessati dalle proprie attività in ogni fase di realizzazione delle proprie iniziative – dalla definizione delle azioni, all'implementazione delle attività fino alla valutazione dei propri interventi. I beneficiari vengono dunque debitamente informati riguardo gli obiettivi perseguiti, le attività svolte ed i risultati raggiunti dall'Associazione.

Rapporti con i Donatori

Per poter realizzare le proprie attività in Italia e all'estero l'Associazione si avvale di finanziamenti da parte di donatori pubblici e privati.

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza e trasparenza. Nell'impiego delle donazioni pubbliche e private viene rispettata pienamente la volontà dei donatori: in caso di impossibilità per cause di forza maggiore non superabili, un diverso impiego andrà concordato con i donatori medesimi.

I trasferimenti dei contributi dei donatori devono essere effettuati su conti intestati all'organizzazione. Non sono ammessi versamenti su conti intestati ad individui. Nel rapporto con i donatori si assicura il pieno rispetto delle clausole indicate all'Articolo 4.2.6 del Codice Etico e di Condotta.

World Friends rifiuta donazioni, sia materiali che finanziarie, derivanti da proventi frutto di commercio di armamenti, materiale pornografico e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

Rapporti con i Partner

Nell'ambito dei propri interventi World Friends promuove e favorisce il coinvolgimento attivo e la collaborazione con partner locali e/o internazionali.

La scelta dei partner, sia pubblici che privati, è condizionata ai seguenti criteri:

- a. rilevanza rispetto agli obiettivi dell'intervento da realizzare;
- b. indipendenza rispetto a partiti politici;
- c. condivisione degli stessi principi etici di World Friends.

World Friends non ammette rapporti di dipendenza da soggetti con finalità di lucro e mantie-

ne piena autonomia nei confronti di questa tipologia di interessi. World Friends promuove la valorizzazione delle capacità e delle competenze locali e dunque favorisce azioni di *capacity building*, qualora rilevanti, nel quadro delle collaborazioni con partner locali.

Rapporti con i Fornitori

Nell'acquisto di beni e servizi per le proprie iniziative, l'organizzazione predilige fornitori locali, ove venga garantita la necessaria qualità del prodotto ed un'affidabile manutenzione dello stesso. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi dai medesimi sono effettuati rispettando procedure chiare e trasparenti, basate su criteri oggettivi e verificabili e che tengono in considerazione il rapporto qualità/prezzo.

I fornitori interessati a collaborare con World Friends devono attenersi alle suddette procedure e garantire il rispetto dei principi e delle norme contenute nel Codice Etico e di Condotta.

Rapporti con i media e interazione sui canali social

World Friends opera ed interagisce su canali mediatici di varia natura per rappresentare e far conoscere il proprio operato. Da ciò derivano frequenti rapporti con giornalisti e altri rappresentanti dei media, nonché interazioni con persone ed altri soggetti sui canali social.

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa attraverso le persone designate, le quali devono operare con la massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza.

Le comunicazioni dirette all'esterno devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive dei diritti e, in special modo, non lesive della dignità delle persone - in particolare della dignità dei minori. La presenza sui canali social è volta a informare e comunicare le attività svolte e a richiamare l'attenzione su temi ed iniziative di rilevanza sociale ed etica. Altra finalità primaria è quella di realizzare un'interazione diretta e più immediata sia con i donatori che con l'opinione pubblica, sempre nell'attenzione a fornire informazioni corrette e nel rispetto della *privacy*.

Nel caso in cui operatori solitamente non addetti alle relazioni esterne si trovino a rappresentare World Friends, pubblicare, rilasciare dichiarazioni e fornire punti di vista a nome dell'organizzazione, questi devono ottenere autorizzazione dal proprio referente e concordare i contenuti con i soggetti competenti.

Le azioni di comunicazione intraprese da World Friends, indipendentemente dal canale utilizzato, vengono realizzate nel rispetto dei principi e delle linee guida promosse dall'Istituto di Autodisciplina della Pubblicità (IAP),⁴ a cui World Friends aderisce tramite la piattaforma LINK 2007.

Rapporti con soggetti preposti all'attività di controllo e revisione e con l'autorità giudiziaria

Membri, dipendenti e collaboratori di World Friends sono tenuti a prestare massima e sincera collaborazione ai soggetti preposti a svolgere attività di controllo, revisione, monitoraggio e valutazione, nonché in ambito di accertamenti e verifiche da parte di autorità giudiziarie.





2.

STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE



2.1. La Governance

2.1.1 L'Assemblea

L'Assemblea dei Soci delibera il programma generale dell'associazione; approva e modifica eventuali regolamenti interni dell'Associazione; approva i bilanci preventivi e consuntivi e i relativi documenti accompagnatori relativamente ad ogni esercizio; elegge il Presidente, i componenti del Comitato direttivo, i componenti dell'Organo di Controllo e il Revisore Unico, ove previsto; delibera sulla esclusione di associati se non per gravi motivi; delibera sul trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune.

Al 31 dicembre 2020, l'Assemblea di Amici del Mondo – World Friends Onlus è composta da **23 soci** distinti in Soci fondatori, Soci onorari e Soci aggregati. Nel corso del 2020 l'Assemblea dei soci di Amici del Mondo - World Friends Onlus si è riunita **una volta in seduta ordinaria** (per l'approvazione dei bilanci, le elezioni del Comitato Direttivo e del Presidente, la presentazione dei risultati del programma triennale

precedente e la presentazione del programma triennale del nuovo Comitato Direttivo) e **una volta in seduta straordinaria** (per modifiche allo Statuto per l'adeguamento al nuovo Registro Unico degli Enti del Terzo Settore).

2.1.2. Comitato Direttivo

Al **Comitato Direttivo** spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

L'Assemblea del 17 ottobre 2020 ha visto l'**elezione del nuovo Presidente e del nuovo Comitato Direttivo** che resteranno in carica 3 anni.

Composizione del Comitato Direttivo di Amici del Mondo – World Friends Onlus al 31/12/2020	
Silvana Merico (Presidente)	Gianfranco Morino
Paolo Leoncini (Vice-presidente)	Ermanno Salvatore
Jacopo Rovarini (Tesoriere)	Paolo Tullio Cirio
Diletta Bartolozzi (Segretario)	

2.1.3. Il Presidente

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo e l'As-

semblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato Direttivo un Se-

gretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il Presidente di Amici del Mondo – World Friends Onlus è la **Dott.ssa Silvana Merico**, in carica fino al 2022.

2.1.4. Il Segretario

Il **Segretario** coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli aderenti; provvede al disbrigo della corrispondenza; è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del comitato; ha ruolo di collegamento e coordinamento tra i vari organi dell'Associazione (C.D., associati), e tra l'Associazione e l'esterno (altre organizzazioni, enti pubblici e privati, ecc.).

Il Segretario di Amici del Mondo - World Friends Onlus è la **Dott.ssa Diletta Bartolozzi**, in carica fino al 2022.

2.1.5. Il Tesoriere

Il **Tesoriere** coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti: predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al comitato, e del bilancio consuntivo, che sottopone al comitato entro il mese di marzo; è responsabile della tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché della conservazione della documentazione relativa; provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato.

Il Tesoriere di Amici del Mondo – World Friends

Onlus è il **Dott. Jacopo Rovarini**, in carica fino al 2022.

2.1.6. L'Organo di Controllo

La gestione dell'Associazione è controllata da un **Organo di Controllo** che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di Controllo esercita altresì - ove ne ricorrano i presupposti - il controllo contabile salvo che, in forza di particolari disposizioni di legge o di una specifica scelta dell'assemblea, tale funzione non possa essere attribuita all'organo di controllo e debba separatamente essere assegnata a un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo di Amici del Mondo – World Friends Onlus è la **Dott.ssa Susanna Russo**, in carica fino al 2021.

2.2. Gli stakeholder

2.2.1. I beneficiari dei progetti in Africa

Nairobi

La capitale del Kenya ha una popolazione di 4.386.000 di abitanti (*United Nations, 2018*)¹, due terzi dei quali vivono negli **slum** (baracconi) in condizioni di estrema povertà. Secondo le stime dell'ultimo rapporto della World Heal-

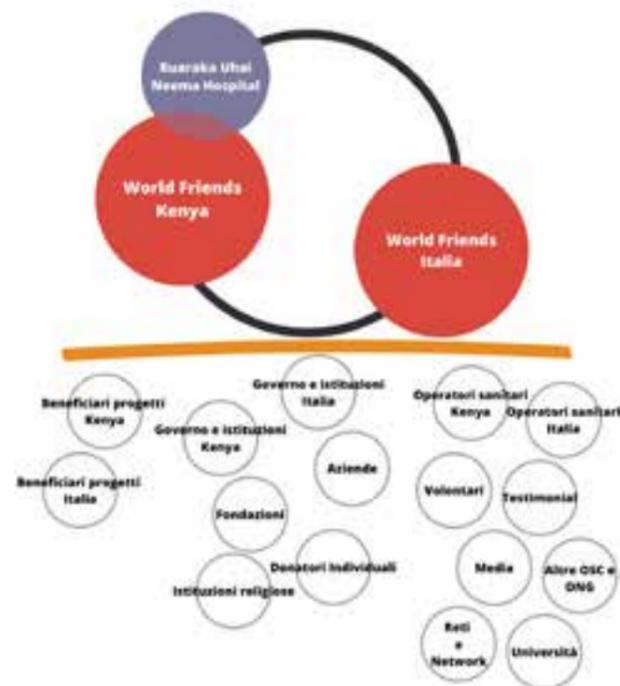
¹ https://www.un.org/en/events/citiesday/assets/pdf/the_worlds_cities_in_2018_data_booklet.pdf



th Organization circa la metà dei nuclei familiari è costituita da donne sole con uno o più figli e **il tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età è di 41/1.000** (WHO, 2018)². L'aspettativa di vita alla nascita in Kenya è di 64/69 anni (WHO, 2016)³ - al 147° posto su 189 paesi nel mondo⁴. Le malattie trasmissibili rappresentano ancora le principali cause di morte, soprattutto negli *slum*: fra queste HIV/AIDS, malaria e tubercolosi registrano i tassi più alti di incidenza nella popolazione. Purtroppo anche la copertura vaccinale registra un significativo decremento: nel 2016/2017 erano stati vaccinati il 78% dei bambini di età inferiore a un anno mentre nel biennio 2013/14 erano l'89%⁵.

In Kenya la sanità è a pagamento e la densità di medici ogni 1.000 abitanti è di 0,204 (2014), mentre la densità del personale ostetrico ogni 1.000 abitanti è di 1,582. Solo il 61,8% delle nascite è assistito da personale qualificato, mentre **nelle baraccopoli i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono circa il 50%** e l'indice di mortalità materna è di 510/100.000⁶. Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. Inoltre, la mancan-

za assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili alle persone più svantaggiate porta a **gravi ritardi nelle diagnosi** oncologiche o di malattie che necessitano di interventi chirurgici.



Pochissime persone hanno servizi igienici presso l'abitazione. Le latrine pubbliche sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a usare sacchetti di plastica che, abbandonati lungo le strade e attorno alle baracche, rendono l'ambiente delle baraccopoli estremamente insalubre. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, che non vengono adeguatamente smaltiti e vanno a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto, creando accumuli di liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento**: non potendo accedere ad essa direttamente, solo il 54 % della popolazione riesce ad utilizzare servizi che forniscono acqua potabile non contaminata.

Beneficiari

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni degli *slum* della zona Nord-Est (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare Valley, Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto), **raggiungendo oltre 210.000 persone**, di cui circa 90.000 con i propri interventi sul territorio e circa 120.000 presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital. I problemi sanitari delle persone che beneficiano degli interventi di World Friends sono innumerevoli: traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovute a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello d'inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute (specialmente nei bambini), stato di malnutrizione cronica, tubercolosi, tifo e malaria. Sono inoltre estremamente diffuse le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla **salute mamma-bambino** e un programma specifico è rivolto **ai bambini con disabilità e alle loro famiglie**.

World Friends è impegnata anche con i giovani degli *slum*: interviene nelle scuole a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends svolgono nelle baraccopoli. **Tra i beneficiari dei progetti si annoverano anche il personale sanitario e gli operatori sociali, coinvolti in percorsi di formazione continua.** Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del Sud del mondo.

Kajiado

Il tasso di mortalità materna in Kenya è **significativamente alto** (510/100.000 nati vivi al 2016, secondo la World Health Organization). Tra le principali cause vi sono **l'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre- e postnatale**, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) circa il 50% delle nascite avvengono a casa, senza una reale assistenza qualificata, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali. La restante parte si svolge senza alcuna assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità prenatali, perinatali, postnatali e di salute riproduttiva, sono forniti principalmente da centri sanitari e ospedali, pubblici o privati. Spesso tali strutture sono prive di tutte le necessarie attrezzature e di personale qualificato, difficilmente reperibile. Le strutture sono inoltre concentrate in aree urbane, distanti da una

² <https://www.who.int/countries/ken/en/>

³ *Ibidem*

⁴ <http://hdr.undp.org/sites/default/files/hdr2019.pdf>

⁵ https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/136904/ccsbrief_ken_en.pdf?sequence=1

⁶ *Ibidem*



grande porzione della popolazione, fattore che rende l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto.

Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne in stato di povertà e ciò porta a una sempre più grave diffusione di patologie che hanno effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva. Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

Beneficiari

Più di 30.000 persone che vivono nel distretto di Kajiado beneficiano direttamente e indirettamente delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente ai gruppi di donne, giovani, bambini che spesso non possono ricorrere all'assistenza medica per ragioni economiche. Le attività di World Friends mirano a rendere più accessibili i servizi materno-infantili, a diffondere l'educazione sanitaria legata alla salute riproduttiva e alla nutrizione, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti e a migliorare e implementare la promozione dell'educazione scolastica.

■ **2.2.2. I beneficiari dei progetti in Italia**

Nella **città di Torino** World Friends offre servizi sanitari presso due ambulatori, rivolgendosi alle **oltre 2.000 persone in condizione di disagio e senza fissa dimora**: un'azione mirata al **miglioramento delle condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora** migliorando l'efficacia delle prestazioni sanitarie offerte e rafforzando il sistema di riferimento da/per il servizio pubblico.

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire temi legati all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

■ **2.2.3. I donatori**

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiane ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ONG, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

Tra i maggiori finanziatori: AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione AlbaCare, CEI - Conferenza Episcopale Italiana, 8xmille Chiesa Cattolica, Regione Toscana, Manos Unidas, Unione Europea, 8xmille Chiesa Valdese, Fondazione Compagnia di San Paolo, Unione Buddhista Italiana, Caritas Antoniana, Only The Brave Foundation, Need You Onlus, Fondazione Cariplo, FNOMCeO - Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Fondazione Magnetto, Fondazione San Zeno, Provincia Autonoma di Trento, Caritas diocesana di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, CAI sezione "Nanni Zunino" di Acqui Terme, USAid, UKaid, Fondazione Prima Spes, Familia Nawiri - a Novartis special venture, Catholic International Community, Fondazione CRT, Caritas Italiana, Bata Foundation, Fondazione CRAL, oltre ad una base donatori costituita da circa 2.000 privati cittadini.

■ **2.2.4. La rete con altre ONG**

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiana e internazionale.

- World Friends è membro del **Network italiano Salute Globale**, un network di ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta contro le pandemie (AIDS, Tubercolosi e Malaria) e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a contenere il propagarsi di queste malattie nel mondo, rivolgendo particolare attenzione ai paesi a basso red-

dito. Inoltre promuove una stretta collaborazione tra le ONG al fine di sviluppare un'azione politica comune che sensibilizzi le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie.

- World Friends è socia di **LINK 2007**, associazione di coordinamento consortile che raggruppa 14 ONG italiane. L'associazione promuove la valorizzazione, l'ampliamento delle opportunità operative e il miglioramento qualitativo della cooperazione allo sviluppo.
- World Friends fa parte del **COP – Consorzio Ong Piemontesi**, un'associazione senza scopo di lucro composta da organizzazioni delle società civile operative sul territorio piemontese che si occupano di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.
- World Friends è membro di **diverse reti** tra le quali: Hennet – Health NGOs Network, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità; Scaling Up Nutrition, Kajiado County Health CSO Network, Elimu Yetu Coalition, Action for Children with Disabilities (ACD), With a Different Mind, Nairobi Child Protection Network (NCPT), Kasarani Gender-Based Violence Forum.

2.2.5 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali.

In Italia World Friends ha all'attivo partnership con: Africa Rafiki; A.M.M.I. - Associazione Multietnica Mediatori Interculturali; A.S.L. TO3 – Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo; Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese; Centro di Salute Globale – Regione Toscana; CCM - Comitato di Collaborazione Medica; CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli; COP - Consorzio delle ONG Piemontesi; CrescereInsieme; Fondazione Ivo de Carneri Onlus; Karibu Afrika; ISPI

School; Medici per la Pace; Need You Onlus; Ospedale Universitario San Paolo Milano; Regione Piemonte; Runsmile ASD; Slum Dunk Onlus; Università Campus Bio-Medico di Roma; Università Cattolica del Sacro Cuore; Università Commerciale Luigi Bocconi Milano; Università degli Studi di Torino – Scuola di Medicina.

A livello internazionale World Friends ha all'attivo partnership con: AAR Beckmann Trust; AB Consultants; Abt Associates; ACREF - African Cultural Research and Education Foundation; APHRC - African Population and Health Research Centre; AHF - AIDS Healthcare Foundation; APDK - Association For The Physically Disabled Of Kenya; Catholic Archdiocese of Nairobi; Children Sickle Cell Foundation; Children's Department – Ministero dell'infanzia, delle pari opportunità e dello sviluppo sociale del Kenya; Euresist; German Doctors Nairobi; Health-E-Net; Jukumu Letu Community-Based Organization; Kajiado County Hospital; Karolinska Institutet; KEMRI - Kenya Medical Research Institute; KMTC - Kenya Medical Training College; KPA - Kenya Pediatric Association; KEPSA - Kenya Private Sector Alliance; LSTM - Liverpool School of Tropical Medicine; Mbagathi District Hospital; Mwangaza Ulio na Tumaini Health Centre; Ministero della Salute del Kenya; Ministero dell'Educazione del Kenya/Dipartimento Municipale dell'Educazione (Nairobi); NCKK - National Council of Churches of Kenya; Ngong Sub-County Hospital; Parrocchia di Kariobangi; NTLDP - National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program; PharmAccess Foundation – SafeCare Programme; PSP4H - Private Sector Innovation Program for Health; Provide International ONG; Redeemed Gospel Church Health Centre; Slum Film Festival CBO; T4H - Trees for Health grow the future; The Action Foundation; University College of Utrecht; Urafiki Centre Foundation; WRAP - Women's Rights Awareness Programme; Zam Zam Medical Services.

3.

RISORSE UMANE

■ 3.1. Lo staff di World Friends e del R.U. Neema Hospital

In Kenya lo staff di World Friends comprende **32 collaboratori** (25 membri dello staff locale e 7 *expat*) impiegati presso gli uffici e nella gestione dei progetti, divisi tra l'ufficio regionale di Nairobi e l'ufficio di Ngong. Inoltre World Friends coordina il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi, che opera con una struttura di **178 collaboratori locali**, tra i quali 28 sono dottori specialisti.

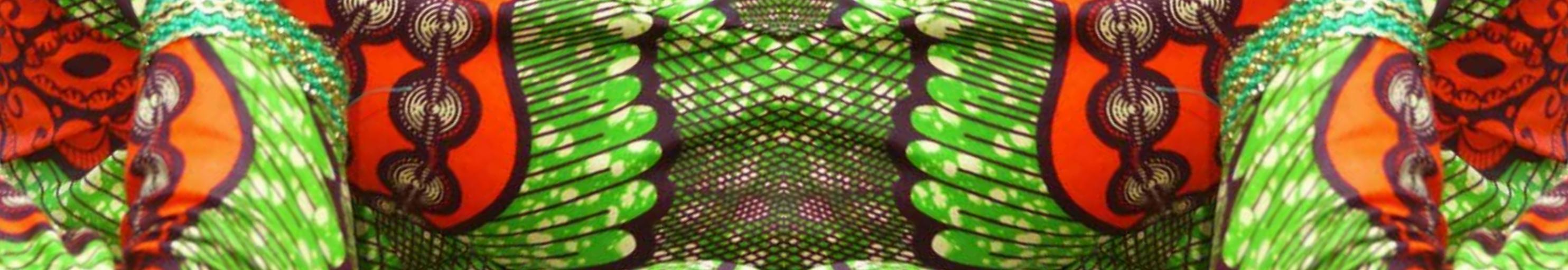
In Italia lo staff dell'Associazione comprende **3 dipendenti, 3 collaboratori e 4 consulenti esterni**, impiegati nella sede di Roma e nelle sedi regionali, a cui si aggiungono i volontari.

3.2 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato. I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

4.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni **principi fondamentali**: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.

Obiettivo generale del **triennio 2017-2020** è stato la crescita ed espansione dell'Associazione, con un rafforzamento delle capacità economiche, della struttura operativa e della conseguente capacità di realizzazione di progetti. L'obiettivo generale si è declinato nei seguenti obiettivi specifici:

- Consolidamento e crescita dell'Associazione in Italia e nei paesi terzi dal punto di vista istituzionale ed operativo/strutturale.
- Consolidamento e crescita dell'Associazione dal punto di vista della visibilità in Italia e all'estero.
- Rafforzamento e ampliamento delle capacità economiche dell'Associazione per sostenere la crescita operativa e la copertura delle relative spese di struttura.
- Ampliamento del portfolio progetti di World Friends, sia nei paesi terzi sia in Italia: consolidamento dei progetti esistenti e allargamento dei settori e delle aree d'intervento.

■ 4.1. In Kenya

■ 4.1.1. Ruaraka Uhai Neema Hospital

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale e con maggiore densità di famiglie sotto la soglia di povertà. L'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (*Primary Health Care*) è allo stesso tempo causa ed effetto della povertà diffusa. Ne consegue uno **stato di salute generale particolarmente preoccupante**, soprattutto per le categorie più vulnerabili della popolazione come donne, bambini e adolescenti. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età sia l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto alla media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il Ruaraka Uhai Neema Hospital nasce con l'obiettivo generale di contribuire al **miglioramento della qualità della vita** e promuovere il diritto alla salute della popolazione delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è **l'ampliamento e la gestione dei servizi del Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

A novembre 2020 il **SafeCare System**⁷ ha certificato il Ruaraka Uhai Neema Hospital come

una delle migliori strutture sanitarie keniane, riconfermando **il livello 5 (su 5) nella Qualità della Salute e delle Cure**. Il R.U. Neema è la prima struttura sanitaria in Kenya ad aver mantenuto il livello 5.

"Il Ruaraka Uhai Neema Hospital è un vero e proprio esempio di leadership. Una leadership che parte dalla governance, dalla ferma decisione di fare ciò che è giusto, investire su ciò che è giusto e porre sempre al primo posto il benessere della comunità a cui presta i suoi servizi. Per farlo c'è bisogno di un team serio e dedito a questi principi, in grado di trasformare la strategia in azione. Per farlo c'è bisogno di una cultura di trasparenza, responsabilità e vigilanza dedicata al costante miglioramento della qualità. Oggi avete dimostrato che è possibile mantenere una simile eccellenza e non possiamo fare altro che lodare il vostro impegno nell'offrire servizi sanitari di prima categoria."

Dr. Faith Mugai,
Direttore Regionale del Programma SafeCare

L'ospedale offre i seguenti **servizi diagnostici e curativi**: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, ambulatori specialistici (HIV/AIDS, tubercolosi, diabete, dermatologia, ecc.), chirurgia generale, ortopedica, pediatrica e ginecologica di base, farmacia, pediatria.

sicura e di qualità ai propri pazienti. SafeCare introduce standard di livello differente, che agevolano le strutture partner a misurare e migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza dei propri servizi. Attraverso l'assistenza tecnica fornita, le strutture sanitarie procedono gradualmente verso il raggiungimento di standard qualitativi di più alto livello, lungo una traiettoria che può infine portare all'accreditamento internazionale. Gli standard di SafeCare sono accreditati dall'International Society for Quality in Healthcare (ISQua), leader globale nei processi di miglioramento della qualità.

Emergenza COVID-19

Da marzo 2020 World Friends ha cominciato a prendere tutte le **misure necessarie per contenere e combattere il diffondersi del COVID-19** secondo le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Ministero della Salute del Kenya. Obiettivo finale di World Friends è di contribuire al lavoro del Sistema Sanitario Nazionale del Kenya nella gestione della pandemia nell'area nord-est di Nairobi, rendendo il R.U. Neema Hospital un punto di riferimento tra le strutture sanitarie keniane per la lotta al COVID-19.

Nel corso del 2020 il R.U. Neema Hospital è stato **attrezzato** con:

- un reparto temporaneo di isolamento con 20 letti per casi accertati o sospetti di COVID-19;
- un sistema di fornitura di ossigeno medicale (finanziato da AlbaCare Foundation e fornito da British Oxygen Company);
- un emogasanalizzatore;
- dispositivi di protezione individuale (DPI) per pazienti e staff;
- uno *stand* informativo COVID-19 mirato principalmente a mamme e donne in gravidanza che visitano l'ospedale per visite regolari in ambulatorio.

Al R.U. Neema Hospital sono stati immediatamente implementati dei **protocolli procedurali** per migliorare il controllo e la prevenzione delle infezioni, in modo da garantire un costan-

⁷ SafeCare è un'iniziativa istituita da PharmAccess Foundation (Olanda) al fine di sostenere strutture sanitarie sia pubbliche che private in un programma strutturato in molteplici fasi con l'obiettivo di offrire assistenza sempre più



te miglioramento della qualità dei servizi ospedalieri, mantenendone l'accessibilità per tutti. All'ingresso dell'ospedale è stato predisposto un servizio di *triage* per regolare gli ingressi nella struttura e separare eventuali casi sospetti. All'ingresso è possibile misurare la temperatura corporea e sono disponibili dispensatori di gel sanificante.

Presso l'ospedale procede la **raccolta di campioni** per test COVID-19 e **224 membri dello staff del R.U. Neema hanno partecipato a 7 sessioni di formazione su tematiche relative al COVID-19** (misure di sicurezza, prevenzione,

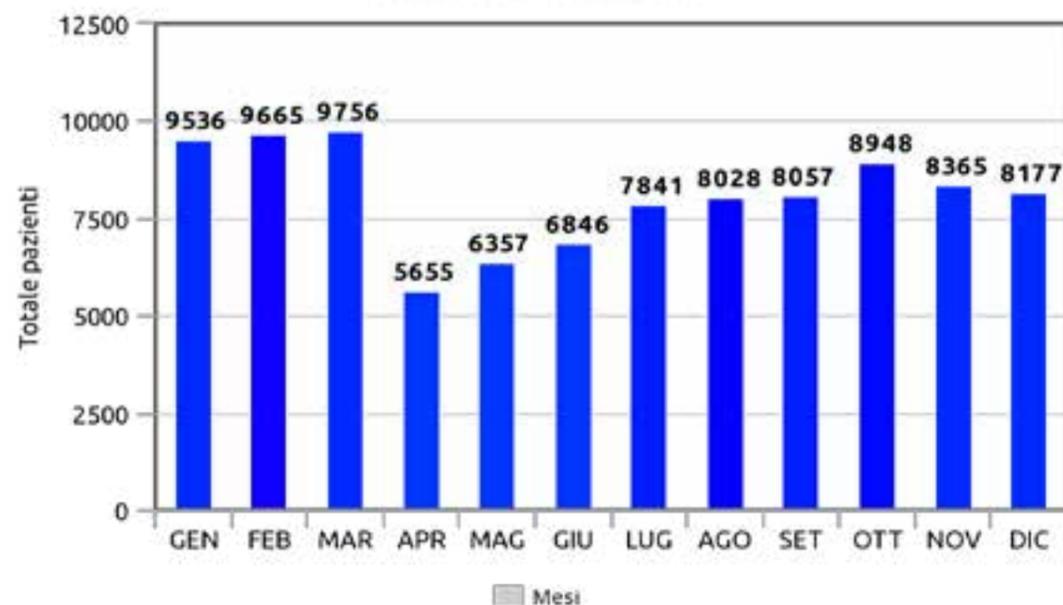
epidemiologia) utilizzando l'approccio di Educazione Continua in Medicina.

Le attività svolte in risposta al COVID-19 sono state **sostenute** da CEI - Conferenza Episcopale Italiana, Manos Unidas e donatori privati.

Risultati:

Nel 2020 presso il R.U. Neema Hospital **sono stati assistiti 97.331 pazienti**, di cui il 32,2% bambini con meno di 5 anni e il 56,3% di donne. Qui di seguito l'andamento degli accessi al R.U. Neema Hospital:

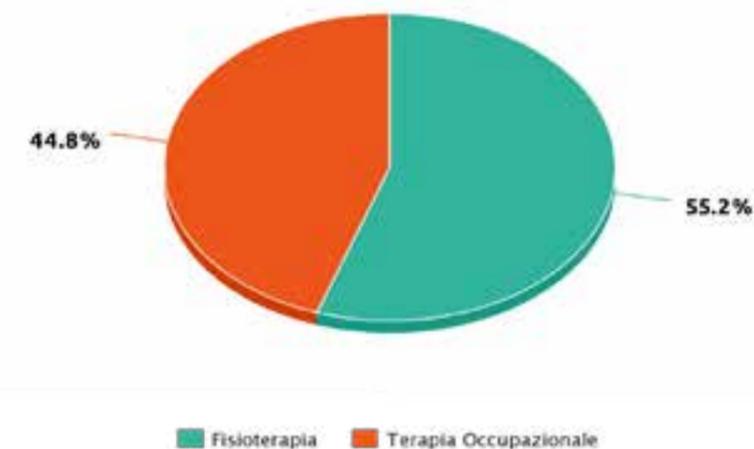
Accessi al R.U. Neema 2020



Nel corso dell'anno sono stati svolti **1.482 interventi chirurgici**, di cui il 92,5% interventi di chirurgia ostetrico-ginecologica.

Nel Reparto di Riabilitazione dell'ospedale i terapisti formati all'interno del R.U. Neema hanno svolto **8.850 sessioni di fisioterapia e terapia occupazionale**, divise come di seguito:

Sessioni di terapia - Reparto di riabilitazione



Presso l'ospedale nel corso del 2020 sono state svolte **1.121 sessioni di consulenza** su diverse tematiche, tra le quali: supporto psicologico, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, malattie mentali, riabilitazione sociale, educazione sanitaria, problematiche adolescenziali.

Nel corso del 2020, **9.492 persone si sono rivolte agli ambulatori specialistici** del R.U. Neema. Tra i servizi offerti: dermatologia, oftalmo-

logia, oculistica, otorinolaringoiatria, chirurgia, pediatria, ambulatorio generale.

Per quanto riguarda la formazione del personale medico e paramedico i corsi di aggiornamento e le conferenze proposte hanno interessato sia il personale del R.U. Neema Hospital, che soggetti che operano nei dispensari presenti nelle baraccopoli e operatori sanitari attivi in altre strutture mediche. Sono stati realizzati **12**



corsi di formazione. Ogni corso è stato **seguito da una media di 38 operatori sanitari.** La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali COVID-19, malattie infettive e non trasmissibili, nutrizione, salute materno-infantile, *gender*, comunicazione e aspetti giuridici.

Il Centro di Salute Materno-Infantile e il Reparto Maternità

Dal 2009 è attivo presso il R.U. Neema Hospital il **centro di Salute Materno-Infantile (MCH).** Il programma di promozione della salute materno-infantile di World Friends presso il R.U. Neema Hospital è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla gravidanza sicura e alla prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV; cure materno-infantili presso il Reparto di Maternità; formazione medica continua per gli operatori sanitari coinvolti nel programma. Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus e l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite. Nel 2020 **sono state 28.253 le donne a ricevere assistenza presso il MCH, 5.958** delle quali hanno partecipato alle attività ambulatoriali delle **Antenatal Clinics** (interventi mirati al miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi essenziali per la salute riproduttiva). Tra loro 1.469 donne si sono registrate nel 2020, mentre 4.489 si sono registrate nell'anno precedente, ma con visite svolte nel 2020.

Da febbraio 2011 è operativo il **Reparto di Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio, che nel 2020 ha registrato **1.863 parti**, di cui 829 parti naturali e 1.034 parti cesarei.

Il Reparto di Pediatria

Il **Reparto di Pediatria**, ormai attivo da più di 4 anni, nasce come naturale conseguenza dell'attività capillare di cura e prevenzione che World Friends svolge da quasi 20 anni negli *slum* di Nairobi a tutela della salute materno-infantile. Il reparto è dotato di **31 posti letto** destinati al ricovero dei bambini con patologie complesse e di una sala operatoria pediatrica. Servizi offerti: ricovero per bambini e neonati affetti da patologie complesse, interventi di chirurgia pediatrica, chirurgia riabilitativa e riabilitazione post-operatoria.

Presso il Reparto di Pediatria nel 2020 è stata **fornita assistenza medica a 889 bambini** (413 bambine e 476 bambini), dei quali l'86%

di età inferiore ai 5 anni; inoltre **57 bambini** sono stati sottoposti con successo ad **interventi di chirurgia pediatrica.**

Principali finanziatori Ruaraka Uhai Neema Hospital

Unione Europea, Fondazione Alba Care, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione San Zeno, Novartis – Familia Nawiri, HAN-SHEP Health Enterpris Fund (UKAID e USAID), Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Caritas Antoniana (Padova), Cariverona, Need You Onlus, Bata Foundation.

4.1.2. Nairobi Nutritional Programme - miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi

Obiettivo generale:

Il **Nairobi Nutritional Programme** è un progetto promosso da World Friends da giugno 2016. Obiettivo del progetto è il **miglioramento dello stato di nutrizione e di salute di donne in gravidanza e bambini negli slum** di Nairobi nord-est. Gli *slum* raggiunti sono: Mathare, Huruma, Babadogo, Kariobangi e Korogocho. Contribuire alla riduzione della mortalità materna, neonatale e di bambini di età inferiore ai 5 anni attraverso l'implementazione di migliori pratiche igieniche e la promozione della salute materno-infantile e migliorare le condizioni di salute nutrizionale ed elevare l'aspettativa di vita delle donne in gravidanza e dei bambini di Nairobi, attraverso la fruizione di servizi nutrizionali e lo sviluppo di maggiori e migliori conoscenze, pratiche e abitudini in ambito igienico ed alimentare.

Finanziato da:

Caritas Antoniana, Bata Foundation, Need You Onlus

Partner:

Tumaini Health Center, Jamii Kipawa Health Center

Attività:

- Miglioramento delle conoscenze sulla nutrizione nella popolazione target.
- Limitazione pericoli alla salute conseguente ai servizi offerti.

- Coinvolgimento delle madri in lezioni di cucina per l'utilizzo di alimenti disponibili a livello locale.
- Conduzione di sessioni di educazione alla nutrizione negli ambulatori.
- Miglioramento della raccolta dati grazie all'utilizzo di nastri MUAC (Mid-Upper-Arm-Circumference). Il braccialetto MUAC misura la circonferenza del braccio e consente una rapida valutazione del livello di nutrizione.
- Riferimento pazienti al R.U. Neema Hospital.

Risultati:

- **5.418 persone hanno tratto beneficio dai servizi**, in particolare: 2.656 pazienti al R.U. Neema Hospital; 1.563 pazienti al Tumaini Health Centre; 1.199 pazienti al Jamii Kipawa Health Center.
- Distribuzione di **supplementi nutrizionali** a bambini malnutriti negli insediamenti informali; **1.218 pazienti** hanno ricevuto supplementi nutrizionali al Tumaini Health Center a Korogocho e **997 pazienti** al Jamii Kipawa Health Center a Kariobangi
- Fornitura di **latte terapeutico** a **32 bambini** senza possibilità di allattamento al seno, per ragioni quali perdita della madre o madri con insufficiente latte materno.
- Svolte **48 visite domiciliari** a pazienti malnutriti a cura di nutrizionisti e *Community Health Volunteers* (CHV).
- **1.759 alunni** (999 bambini e 760 bambine) sono stati sottoposti al **trattamento periodico della parassitosi** in 8 scuole selezionate.
- **1.657 alunni** sono stati **monitorati** per valutare il loro indice di massa corporea e per condurre altre misurazioni antropometriche. Le attività si sono svolte fino al 16 marzo secondo le direttive del governo del Kenya in materia di COVID-19.
- **1.242 pazienti e staff sanitario dell'ospedale** hanno beneficiato dei corsi di formazione e di **educazione sanitaria** presso il R.U. Neema Hospital. Sono state svolte **99 sessioni**. Presso il Tumaini Health Center e il Jamii Kipawa Health Center **2.653 madri** hanno partecipato alle sessioni.
- A causa delle direttive del governo in materia di COVID-19, sono state svolte solo **18 sessioni di educazione alla salute e alla nutrizione periodiche** nelle scuole a cui hanno partecipato **896 alunni** (426 bambine e 470 bambini). Le sessioni sono state svolte in 12 scuole selezionate.



- Tenute **59 sessioni di peer education** (educazione tra pari) con la partecipazione di **596 alunni**, di cui 272 maschi e 324 femmine.
- Installazione di **punti per il lavaggio delle mani** presso i due ambulatori partner.
- **Distribuzione alimentare per pazienti COVID-19** presso le due strutture. **48 famiglie**

hanno beneficiato dalla distribuzione alimentare.

- **Sensibilizzazione su tematiche relative al COVID-19** per pazienti e staff delle due strutture. **34 pazienti e 5 operatori** sanitari hanno partecipato alle sessioni.

Bambini di età inferiore ai 5 anni visitati presso gli ambulatori partner		
	Tumaini Health Center	Jamii Kipawa Health Center
Peso normale	798	551
Sottopeso	342	361
Gravemente sottopeso	244	139
Sovrappeso	77	25
Obesità	4	3

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi

- Mancanza di costanza da parte di genitori e/o tutori legali nel portare i bambini ai *follow-up* settimanali presso gli ambulatori
- Richiesta di generi alimentari da parte dei pazienti oltre ai supplementi nutrizionali e ai servizi di educazione nutrizionale previsti

tuati direttamente durante la realizzazione del Medical Camp). L'iniziativa è rivolta principalmente a donne e bambini. Nel caso vi fosse la necessità di ulteriori accertamenti, il paziente viene riferito presso il R.U. Neema Hospital.

Attività:

- Visite e consulenze mediche.
- Distribuzione gratuita di farmaci.
- Informazione per la prevenzione delle patologie più comuni.
- Informazione sui servizi del R.U. Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends.

4.1.3 Medical Camp Programme

Obiettivo generale:

Il **Medical Camp Programme** nasce per **portare cure gratuite** ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi **non possono raggiungere il R.U. Neema Hospital**. Le missioni dello staff del R.U. Neema Hospital vedono la partecipazione di 2 medici, 2 infermieri, 1 farmacista, 1 tecnico di laboratorio, 1 assistente, 1 fisioterapista, 1 membro del dipartimento di riabilitazione e 1 infermiere incaricato di *counseling* e test per l'HIV (i test vengono effet-

Risultati

A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, nel corso del 2020 si sono svolti solamente 3 Medical Camp.

Medical Camp 2020						
Mesi	Luogo	N° pazienti	N° F	%F	n°M	%M
Gennaio	Sisters Centre Mathare	170	111	65,3%	59	34,7%
Febbraio	Kariobangi Catholic Church	171	109	63,7%	62	36,3%
Marzo	Sisters Centre Mathare	11	11	100%	-	-
Totale		352	231	65,6%	121	34,4%



4.1.4. Community-Based Rehabilitation Program - prevenzione e riabilitazione della disabilità

Obiettivo generale:

Il programma nasce con l'obiettivo di **affrontare in maniera globale il problema dell'alta incidenza della disabilità infantile** nel contesto delle baraccopoli di Nairobi, dovuta a problemi riscontrati durante la gravidanza, alle condizioni in cui le mamme sono costrette a partorire (senza alcuna assistenza medica) o ad incidenti domestici. La disabilità non solo compromette lo sviluppo dei bambini, ma è oggetto di **stigmatizzazione** da parte della comunità, emarginando e spesso dividendo le famiglie.

Finanziato da:

Need You Onlus (co-finanziamento)

Attività:

- Coinvolgimento delle famiglie dei bambini delle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto, Huruma, Kibera.
- *Screening* della disabilità.
- Chirurgia correttiva.
- Sessioni personalizzate di riabilitazione ai

bambini beneficiari riabilitazione e fisioterapia per bambini con disabilità negli *slum* presso le palestre periferiche o presso il Reparto di Fisioterapia del R.U. Neema Hospital.

- Promozione dell'emancipazione di mamme e bambini coinvolti nel progetto.

Risultati:

- **Circa 400 bambini con disabilità** sono stati sottoposti a **circa 16.000 sessioni di terapia occupazionale regolare** presso le palestre periferiche dislocate negli *slum* di Kariobangi, Babadogo e Kahawa West-Soweto.
- Effettuati **training di terapia occupazionale** e sensibilizzazione per i genitori dei bambini con disabilità, che spesso vivono la condizione dei figli come uno stigma sociale, e per gli operatori sanitari. In totale sono state raggiunte **oltre 300 madri di bambini con disabilità**.
- Formatosi genitori dei bambini con disabilità su **tecniche di terapia domestica** per il periodo di chiusura dovuto all'emergenza COVID-19 (riprese il 2 giugno 2020).
- Realizzate **2 sessioni di distribuzione di cibo e supplementi nutrizionali per 49 famiglie** coinvolte nel progetto.

4.1.5. Mobile Clinics Outreach

Obiettivo generale:

Grazie al progetto delle cliniche mobili World Friends offre **servizi medici di base, controlli nutrizionali e consulenza per il family planning** in 14 villaggi nelle aree rurali della contea del **Kajiado** per migliorare le condizioni di salute materno-infantile.

Finanziato da:

Fondazione AlbaCare

Partner:

Ministero della Salute del Kenya e Zamzam Medical Services

Attività:

- A causa della pandemia da COVID-19, World Friends ha dovuto sospendere le attività per la prima metà del 2020.
- Incontri con personalità chiave della comunità locale (capi villaggio e anziani).
- Cure, screening nutrizionali, somministrazione di vermifugo.
- Sensibilizzazione su tematiche legate al COVID-19.

Risultati:

- Ripresa delle attività solo a **metà giugno 2020**, una volta ricevuta l'autorizzazione dal Ministero della Salute del Kenya.
- **Formazione dello staff su tematiche anti-COVID** (misure di prevenzione e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale).
- Svolte **37 sessioni di cliniche mobili** per un totale di **1.981 pazienti** (di cui 942 donne, 252 uomini e 787 bambini di età inferiore ai 5 anni) raggiunti nel periodo da giugno a ottobre 2020.
- **Somministrato vermifugo a 1.712 pazienti**.
- Effettuato **screening per la malnutrizione a 74 bambini di età inferiore ai 6 mesi** (di cui 1 a rischio di malnutrizione) e a **491 bambini di età fra i 6 e i 59 mesi** (di cui 9 a rischio di malnutrizione, 30 malnutriti e 10 gravemente malnutriti).
- Effettuato **screening per la malnutrizione a 188 donne in gravidanza** (di cui 18 malnutrite e 12 gravemente malnutrite).
- **Distribuzione di supplementi nutrizionali** e riferimento alle strutture del Ministero della Salute ai bambini e alle donne malnutrite.

- **Sessioni di sensibilizzazione su tematiche legate al COVID-19** in 11 villaggi con la partecipazione totale di **714 persone**.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Mancanza di autotrasporto dovuto a un guasto meccanico che ha costretto World Friends a prendere in prestito l'autoambulanza di Zamzam Medical Services.
- Effetti della pandemia da COVID-19: paura del contagio, restrizione degli spostamenti, sfiducia verso gli operatori sanitari.
- Bassi livelli di istruzione, attitudine scettica e barriere linguistiche
- Vastità dell'area target e distribuzione sparsa della popolazione
- Mancanza di infrastrutture
- Distanza delle strutture sanitarie indicate dal Ministero della Salute per il riferimento dei pazienti.
- Mancanza di generi alimentari.

4.1.6. SonoMobile

Obiettivo generale:

Il progetto **SonoMobile** nasce dall'esigenza di **garantire una gravidanza assistita ed ecografie prenatali accessibili e di qualità** alle donne nelle baraccopoli di Nairobi Nord-Est a causa degli elevati tassi di mortalità neonatale, infantile e materna. Tra i principali fattori determinanti vi è la limitata disponibilità di servizi di ecografia di base e i costi elevati per attrezzature e personale.

Finanziato da:

AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Only The Brave Foundation, Manos Unidas e Cuore Amico Fraternità Onlus

Partner:

Health-E-Net, OTE Medical Italia, Kenya Medical Training College, Università di Torino, Università Campus Bio-Medico, Centro di Salute Globale – Regione Toscana.

Beneficiari:

- 14.500 donne in gravidanza e neonati
- 15 strutture sanitarie
- 80 infermiere/ostetriche locali

Attività:

- Utilizzo di ecografi portatili, componente in-

novativa di questo progetto, collegati *wireless* con qualsiasi apparecchio (come tablet o smartphone) e utilizzabili in qualsiasi luogo anche in assenza di segnale o rete telefonica/satellitare.

- Formazione di infermiere/ostetriche specializzate in ecografia, grazie allo sviluppo di un curriculum formativo presso il Kenya Medical Training College e in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università Campus Bio-Medico.
- Sviluppo di un'infrastruttura informatica e l'impiego di un team di operatori per il servizio di ecografia mobile di progetto con la controparte Health-E-Net e OTE Medical Italia.
- Avvio e gestione del servizio di ecografia mobile presso strutture che offrono *Primary Health Care*.
- Controllo Qualità del servizio e formazione continua degli operatori, con il supporto di Università di Torino, Università Campus Bio-Medico e Centro di Salute Globale.

Risultati:

- Effettuate **2.164 ecografie**.
- **1.671 madri** hanno partecipato a sessioni di **educazione sanitaria**.
- Coinvolgimento di **8 strutture** per avvio e gestione del **servizio di ecografia mobile**.
- A partire dal 1 luglio 2020, il team di **cinque infermiere formate** ha iniziato a svolgere il servizio in quattro diverse strutture svolgendo **circa 300 ecografie mensili** e svolgendo **20 sessioni di educazione sanitaria al mese**.
- Il 30 settembre 2020, **quattro nuove infermiere** hanno completato con successo il periodo di prova.
- Svolte **3 missioni** da parte dei partner italiani: la Dr.ssa Anna Bernabei (Centro di Salute Globale) per formazione *on-the-job* e il Dr. Andrea Villasco e la Dr.ssa Isabella Cipullo (Università di Torino) per controllo qualità.
- Svolte **3 sessioni di formazione per le infermiere/ostetriche del progetto**.
- Svolte **14 sessioni di capacity building** per lo staff di World Friends e Health-E-Net.

Fattori di ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi:

- A causa della diffusione del COVID-19 in Kenya, a partire da marzo 2020, tutte le università sono state chiuse e le attività sospese fino a gennaio 2021. Per questo motivo, le fasi conclusive del processo di stesura del

curriculum non hanno potuto aver luogo come inizialmente previsto ma sono state posticipate di alcuni mesi, in attesa degli sviluppi nella situazione sanitaria.

4.1.7. HIPS-TB: Innovazione per migliorare lo screening e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo

Obiettivo:

World Friends mira a **sensibilizzare le persone a rischio, per facilitare il rilevamento, la diagnosi e il trattamento dei casi di tubercolosi** attivando una collaborazione tra strutture sanitarie private e il settore pubblico. Il personale formato ha in carico lo *screening* dei pazienti, la raccolta di campioni di saliva, la digitalizzazione dei dati e il rilascio di voucher a soggetti con sintomi sospetti per test diagnostici presso i laboratori del Ruaraka Uhai Neema Hospital o del Mathare North Health Center. I campioni vengono successivamente raccolti e trasportati con un sistema motorizzato in grado di raggiungere anche le aree più remote degli *slum*. Nelle strutture di riferimento verranno svolti test diagnostici e nel caso in cui i campioni raccolti risultino positivi, il paziente verrà indirizzato in una delle strutture per la terapia e iscritto a un ambulatorio per la tubercolosi.

Finanziato da:

Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attraverso il Global Fund

Partner:

Health-E-Net, National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program (NTLDP) ed i funzionari della Contea di Nairobi e il TB Team della sub-contea di Ruaraka

Attività:

- Formazione del personale di 18 strutture sanitarie target.
- Sensibilizzazione tramite impiego di *Community Health Volunteers* (CHVs) a stretto contratto con le comunità di intervento.
- Sessione di supervisione delle attività svolte e per individuare i problemi e le debolezze del sistema di riferimento dei pazienti a cura di team formato dalle referenti per la TB della Sub-Contea di Ruaraka per le aree target di progetto e da personale di World Friends.





- Sviluppo tecnologia Paper-EMR (che consente di individuare i sintomi della tubercolosi in un elenco da spuntare sul modello cartaceo dedicato; digitalizzare il modello cartaceo e trasmettere i dati attraverso uno *screenshot* del modello cartaceo con l'app apposita connessa alla tecnologia sviluppata; raccogliere i dati in una piattaforma di monitoraggio dei dati dedicata e condivisa con i due centri diagnostici di riferimento e seguire i casi positivi).
- Implementazione e supervisione della tecnologia.
- Istituzione di un network per l'invio e il trasferimento dei casi sospetti presso strutture attrezzate per la diagnosi di TB.
- Realizzazione ricerca operativa.

Risultati:

- **Incremento del coinvolgimento degli operatori sanitari privati nel rilevamento, nella diagnosi, nella conferma, nella notifica e nel collegamento al trattamento della tubercolosi.**
- **2.151 beneficiari sensibilizzati direttamente e 840 tramite volantini illustrativi** sulla necessità di *screening* per i sintomi di Tubercolosi e/o COVID-19.
- **10 sessioni di formazione** per 8 membri dello staff impiegati nella clinica di TB, 11 tecnici di laboratorio, 17 rappresentanti delle strutture periferiche, 2 medici di cliniche, 18 membri dello staff dei centri sanitari e 9 partecipanti provenienti da diverse strutture partner.
- **2 sessioni di supervisione** delle 18 strutture partner.
- **Formazione per 19 CHV** sulla tematica COVID-19.
- Sviluppo di un **nuovo formato Paper-EMR** che include lo screening dei sintomi sia per la tubercolosi che per il COVID-19.
- Creazione di un **portale online** per monitoraggio costante delle attività di screening e monitoraggio.
- **Acquistato apparecchio GeneXpert** al Ruaraka Uhai Neema Hospital per la conduzione di test diagnostici molecolari.
- Svolta indagine **"Voices on Covid"** in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmaco-

logiche Mario Negri (IRCSS) presso 17 strutture sulla situazione nel periodo COVID, con un focus sulle nuove attività di sensibilizzazione previste, raggiungendo quota 3.000 questionari.

4.1.8. Anemia Falciforme: un Ambulatorio Pediatrico-Ematologico per gli slum di Nairobi

Obiettivo generale:

Il progetto mira alla **progressiva riduzione dei tassi di mortalità e morbilità causati dall'anemia falciforme**, incrementando le possibilità di accesso a servizi sanitari di base e specialistici di qualità. Il progetto è riferito in particolare ai bambini, prevalentemente di età inferiore ai 5 anni, residenti nelle baraccopoli di Nairobi nord-est.

Finanziato da:

Chiesa Valdese attraverso l'Otto per Mille (co-finanziamento)

Partner:

Children Sickle Cell Foundation

Beneficiari diretti:

- 191 pazienti visitati e arruolati in ambulatorio tra maggio e dicembre 2020 presso il RUNH.
- 100 pazienti che hanno beneficiato del test diagnostico dell'elettroforesi dell'emoglobina
- 149 operatori sanitari coinvolti nelle attività di formazione
- 334 persone coinvolte in sessioni di educazione e sensibilizzazione (genitori, familiari, pazienti, operatori sanitari, stakeholder e care giver).

Beneficiari indiretti:

Comunità di Nairobi Nord-Est, residenti nella sub-contea di Ruaraka, per cui stimati 500.000 abitanti

Risultati:

- Implementazione di un servizio diagnostico specialistico di ematologia pediatrica, gestito da personale competente e accessibile per la popolazione target.
- Riduzione di mortalità e morbilità di pazienti con anemia falciforme per mezzo di interventi di prevenzione primaria e secondaria e tramite l'implementazione di un servizio di

diagnosi e di cura sostenibile, accessibile e di qualità.

- Standardizzazione di procedure cliniche in situazioni di emergenza e di linee guida per la gestione ambulatoriale del follow-up dei pazienti con anemia falciforme, nella regione Nord-Est di Nairobi, con target particolare per pazienti pediatrici, residenti delle baraccopoli limitrofe.
- Creazione di relazioni con stakeholder e partner esterni per implementazione di meccanismi di sostenibilità del progetto.

Attività:

- Formazione del team locale per mezzo di sessioni frontali, con relativo accreditamento ECM e training *on-the-job*.
- Eseguite **48 sessioni formative** che hanno coinvolto lo staff medico del Ruaraka Uhai Neema Hospital;
- **Formati 149 partecipanti**, equamente distribuiti tra i Dipartimenti di Pediatria, Pronto Soccorso e Laboratorio.
- Creazione di un meccanismo di *follow-up* dei pazienti ammessi in pediatria presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital (o riferiti)
- Condotte sessioni di educazione e sensibilizzazione sui maggiori temi di salute legati all'anemia falciforme con i familiari e i pazienti. Sono state **moderate 13 sessioni di educazione sanitaria**, per mezzo della piattaforma online Zoom e per mezzo di incontri in presenza, **raggiungendo 334 persone**, tra genitori, familiari, pazienti, operatori sanitari, stakeholder e *care giver*.
- Durante le giornate di ambulatorio pediatrico sono stati visitati e coinvolti in momenti di educazione sanitaria i pazienti e i loro familiari.
- Acquisto di strumentazione per l'esecuzione dell'elettroforesi dell'emoglobina e relativi reagenti;
- Formazione del personale di laboratorio del RUNH;
- Avvio fornitura del servizio, con **esecuzione dei primi 100 test**.

Fattori favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi:

- Ricezione positiva da parte dei beneficiari rispetto alle attività di educazione, sensibilizzazione e formazione
- Terreno fertile e networking basato sulla presenza di collaborazioni e attività pre-esistenti all'attuazione del progetto



Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

- Pandemia in corso: impatto economico e culturale sui pazienti, con riduzione degli accessi in ospedale e aumento di paure, credenze e stigma; re-direzionamento delle risorse umane e materiali sanitarie per la gestione dell'emergenza, con ridotte occasioni di formazione e impedimenti nella routine dell'attività clinica
- Misure di restrizione e effetti indiretti del lockdown: limitazione nelle attività di formazione (ridotti numero di partecipanti, tipologie di attività per rispettare le norme di distanziamento sociale), negli eventi di sensibilizzazione (per ridurre il rischio del contagio), considerati i target di progetto (pazienti cronici e operatori sanitari) come categorie a rischio.

4.1.9 Health Education Programme - Educazione Sanitaria

Obiettivo generale:

Il programma di Educazione Sanitaria è rivolto agli adolescenti delle scuole di Nairobi e prevede **interventi capillari di educazione socio-sanitaria** rivolti ai giovani, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo.

Finanziato da:
Regione Toscana

Partner:

Azienda USL Toscana Sud-Est, Azienda Ospedaliera Senese e Karibu Africa

Risultati:

- A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, nel corso del 2020 le attività del progetto sono state sospese.
- Realizzata **sessione di formazione su tematiche relative al COVID-19 per 15 insegnanti** delle scuole partecipanti al progetto.

4.1.10. Nendoruko Primary School Feeding Program

Obiettivo generale:

Programma di **distribuzione alimentare** mirato a **migliorare lo stato nutrizionale degli studenti della scuola primaria di Nendoruko**

nel remoto villaggio Maasai di Ndoruko.

Finanziato da:
AlbaCare

Risultati:

A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, nel corso del 2020 le attività del progetto sono state sospese.

4.1.11. Formazione e sensibilizzazione su tematiche COVID-19 a supporto dei progetti di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi

Obiettivo generale:

Il progetto ha previsto l'integrazione di **azioni volte a formare e sensibilizzare sul COVID-19** e la sua diffusione sia gli operatori che i beneficiari facenti parte del network dei progetti di World Friends.

Finanziato da:

CEI - Conferenza Episcopale Italiana/8xmille Chiesa Cattolica

Attività:

- Sensibilizzazione e formazione da implementare nei progetti di World Friends su tematiche relative al COVID-19: introduzione e definizione COVID-19; sintomi da COVID-19 e come riconoscerli; modalità di trasmissione; metodi di prevenzione e dimostrazioni pratiche (igiene delle mani, trattamento del cibo, comportamenti corretti in caso di tosse o starnuti, corretta rimozione dei dispositivi di protezione personale, distanziamento sociale, autoisolamento); luoghi comuni e convinzioni errate sul COVID-19; pregiudizi e discriminazione dei malati COVID-19.
- *Training of Trainers (ToT)*: formazione dello staff preposto ad effettuare la formazione/sensibilizzazione nell'ambito dei progetti.
- Coinvolgimento di *Community Health Volunteers (CHV)* per maggiore impatto della sensibilizzazione.
- Ricerca di materiale rilevante per la realizzazione dei corsi, controllo e *follow-up*.
- Realizzazione e distribuzione di materiali informativi.
- Installazione di punti per lavaggio delle mani e distribuzione di dispositivi di protezione individuale durante le sessioni.



Risultati:

- **Formazione di 5 operatori sanitari** a cura del Dr. Washington Njogu Ngari.
- **Sensibilizzazione e formazione dello staff di World Friends.**
- Realizzati **due incontri di formazione** a cura del Dr. Washington Njogu Ngari per **29 CHV.**
- **Incontro di formazione** a cura del Dr. Washington Njogu Ngari per **15 insegnanti/capi-insegnanti del progetto Health Education Programme.**
- Realizzazione di **59 sessioni di formazione e sensibilizzazione su tematiche legate al COVID-19** per **4.237 beneficiari di 8 progetti** di World Friends (Mobile Clinics Outreach, Nairobi Nutritional Project, Health Education Programme, PIR Mathare 2017, Ruaraka Uhai Neema Hospital, SonoMobile, HIPS-TB).
- Realizzati **2 banner** e distribuiti **8.000 volantini** informativi.
- Ricaduta stimata su **16.524 beneficiari indiretti.**

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

La difficoltà maggiormente incontrata nell'implementazione del progetto ha riguardato il perpetuarsi di un atteggiamento scettico in alcuni partecipanti. Tale scetticismo è stato riportato maggiormente presso le comunità rurali che in quelle urbane. Inoltre, per un maggiore impatto delle future sessioni informative si ritiene opportuno coinvolgere anche autorità locali e religiose.

4.1.12. Progetto Banjuka

Obiettivo generale:

Il Progetto Banjuka interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi, la baraccopoli di Babadogo, ed è rivolto a quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è **migliorare la vita e la salute dei più giovani e promuoverne l'emancipazione attraverso forme di espressione artistica** quali musica, teatro, danza e altre attività formative.

Finanziato da:

Il principale donatore è una famiglia italiana che da anni sostiene il progetto e consente di portare avanti le diverse attività.

Attività:

- Formazione per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione.
- Sessioni di *awareness*/educazione per gli alunni.
- Workshop su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio) con operatori sociali specializzati, *counselors*, personale medico.
- Servizio di *counseling*: uno psicologo incaricato nell'ambito del progetto conduce regolari visite domiciliari, sessioni di ascolto e di rafforzamento del gruppo di giovani coinvolti.
- Corsi di musica: canto, chitarra, *nyatiti*, percussioni, batteria, flauto
- Corsi di danza: danze africane tradizionali, balli moderni e contemporanei
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità.
- Workshop di promozione culturale per genitori e membri della comunità

Risultati:

A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, la scuola di Banjuka è rimasta chiusa per tutta la durata del 2020.

4.1.13. Slum Film Festival

Obiettivo generale:

Dal 2013 World Friends sponsorizza lo **Slum Film Festival**, un evento cinematografico realizzato su base comunitaria. L'obiettivo è di **far conoscere al pubblico le condizioni di vita nelle baraccopoli urbane, promuovendo e celebrando la creatività delle persone che vivono in queste comunità.**

Finanziato da:

World Friends, Ambasciata Francese (Kenya), Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi, Ambasciata della Repubblica Federale di Germania (Kenya)

Partner:

Kenya Film Classification Board, Kenya Film Commission, Alliance of Slum Media Organisation, Movies That Matter, What's Good Studios, One Vibe, Pwani Youth Network, Mathare Foundation, DeckPlann

Attività:

- Realizzazione di un festival cinematografico nelle baraccopoli di Nairobi.

- Favorire lo sviluppo di una rete di collaborazione con i gruppi di produzione situati all'interno delle baraccopoli.
- Promozione di un'idea positiva delle baraccopoli, luoghi dove vi è un grande potenziale artistico e culturale, che purtroppo non riesce a emergere per assenza di opportunità e visibilità.
- Utilizzo del cinema come strumento di educazione e di cambiamento sociale, con impatti positivi sull'intera comunità.

Risultati:

A causa della pandemia da COVID-19 e delle disposizioni in termini di circolazione e assembramento del Governo del Kenya, la decima edizione dello Slum Film Festival è stata rimandata a data da destinarsi.

4.2. In Italia

Oltre alle attività progettuali a difesa del Diritto alla Salute delle fasce di popolazione più vulnerabili, in Italia World Friends realizza una costante attività di formazione, sensibilizzazione e promozione della solidarietà internazionale, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari. L'impegno è diretto soprattutto a far conoscere la realtà africana – attraverso eventi, programmi di educazione allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione – con l'obiettivo di tenere aperto un dialogo fra Nord e Sud del mondo, e generare comportamenti di solidarietà specialmente fra le giovani generazioni.

4.2.1. Io R-Esisto in strada: outreach socio-sanitaria per i senza fissa dimora di Torino

Obiettivo generale:

Durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, World Friends è stato partner di questo progetto con lo scopo di **mitigare gli effetti dell'attuale crisi sanitaria sulla popolazione dei senza fissa dimora di Torino** e di sostenere la graduale ripresa dei percorsi di cura interrotti, sostenendo la rapida reintegrazione delle persone uscite in strada proprio a causa della perdita del lavoro o della casa a causa dell'epidemia.

Finanziato da:

Compagnia di San Paolo

Partner:

CCM – Comitato Collaborazione Medica, A.M.M.I. - Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali, Ufficio adulti in difficoltà del Comune di Torino

Attività:

- Allestimento di attività di outreach socio-sanitaria per raggiungere le persone senza dimora fornendo ascolto, educazione sanitaria e distribuendo farmaci da banco e kit igienici.
- Organizzazione di un servizio di supporto telefonico gestito da personale medico, rivolto agli operatori delle strutture di accoglienza diurna e notturna, mense, distribuzione viveri e vestiario.
- Creazione di in uno sportello fisso di orientamento socio-sanitario e di ascolto con cadenza settimanale.

Risultati:

- **Incontrate oltre 500 persone in condizioni di marginalità, sensibilizzate e informate** sulle norme anti-COVID e orientate ai servizi del territorio.
- **Distribuiti 424 kit igienico-sanitari** e copie di **"Coronavirus – Manuale per l'uso"** (documento redatto per facilitare la sensibilizzazione e la prevenzione della popolazione target).
- **Rafforzate le collaborazioni con diversi servizi ed enti** primi tra i quali l'Ufficio adulti in difficoltà della città di Torino e i servizi che ad esso fanno capo (accoglienza diurna e notturna), servizi itineranti come la Boa, il Comitato Cittadino della FIO.psd, associazio-

ni e volontari della rete GRIS Piemonte.

- **Strette collaborazioni e sinergie con l'associazione R@inbow for Africa** (anch'essa beneficiaria di finanziamento emergenza della Compagnia di San Paolo) e realizzate uscite congiunte presso alcuni siti in cui, per tipologia di utenza e *setting*, si è accostata l'attività socio-sanitaria della nostra *equipe* con quella medica del progetto Torino Street Care.
- **Collaborazione con associazione Mosaico** per accesso mediato ad alcuni *setting* specifici (dormitorio di Piazza d'Armi, Via Leoncavallo, Centro Neruda).
- Attivate **collaborazioni con 9 medici volontari a supporto dello sportello telefonico** e su casi specifici di natura medica con cui l'*equipe* ha lavorato per dare seguito alle richieste specifiche dell'utenza in strada coinvolgendo, su necessità, altre figure sanitarie specifiche già parte del gruppo di volontari di CCM e World Friends (in particolare attività consulenze, oculistiche, dermatologiche, *follow-up* di interventi chirurgici).
- Coinvolte in attività di *outreach* 2 volontarie del Servizio Civile Universale (una infermiera ed una psicologa).

4.2.2. Io R-Esisto: outreach socio-sanitaria rivolta alla popolazione vulnerabile di Rivoli, Grugliasco e Collegno

Obiettivo generale:

Durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, World Friends è stata partner del progetto, utile a **mitigare l'impatto della pandemia sulla popolazione vulnerabile dei territori di Rivoli, Grugliasco e Collegno** e rinforzare la rete dei servizi in un'ottica di tutela della salute.

Finanziato da:

Unione Buddhista Italiana

Partner:

CCM - Comitato Collaborazione Medica, A.S.L. TO3

Attività:

- Monitoraggio e valutazione dei bisogni delle persone in una condizione di vulnerabilità sul territorio.
- Attività di educazione sanitaria e distribuzione di kit igienico- sanitari.

Risultati:

- **Formate su corretti stili di vita e gestione del virus circa 100 persone** attraverso gli incontri sul territorio.
- **Instaurate collaborazioni e contatti con circa 20 servizi** tra cui dormitori, centri di incontro, mense, servizi pubblici e associazioni di volontariato.
- Rilevate le necessità e i bisogni dei cittadini coinvolti quali: diffusa sensazione di smarrimento, perdita della rete affettiva, difficoltà nel comprendere, accettare e quindi rispettare le misure preventive adottate dai servizi e, al contempo, una paura nell'utilizzo degli stessi.

4.2.3 Diritto alla Salute: a Torino una rete per sostenere i più deboli

Obiettivo generale:

Scopo del progetto era di **implementare un servizio di ambulatorio dedicato ai senza fissa dimora** nella sede di via Saccarelli 21 a Torino, gestita dal Gruppo di Volontariato Vincenziano ODV e parallelamente di promuovere interventi di educazione sanitaria.

Finanziato da:

FISP – Fondo di beneficenza Intesa San Paolo

Partner:

CCM – Comitato Collaborazione Medica

Attività:

- Formazione personale sanitario.
- Attività di educazione sanitaria.

Risultati:

- Svolte **561 visite mediche** dedicate a **248 pazienti senza fissa dimora**.
- Svolta **attività ambulatoriale bisettimanale** con un numero di utenti variabile tra i 10 e 15 per seduta nei primi sei mesi.
- Realizzata ricerca sul nesso tra povertà e salute.
- Realizzato convegno online **"Orientare e sostenere i percorsi di cura dei senza dimora. I servizi a confronto con l'emergenza"** con una partecipazione di **68 persone** per tutta la durata del webinar.
- Realizzazione di un **manuale per la gestione/riferimento dei pazienti**.
- **Coinvolgimento attivo di circa 15 operatori sanitari e formatori**.



- Nella seconda parte del progetto, per cui è stata richiesta una proroga, le attività si sono modificate, sospendendo nel primo periodo per riprendere a settembre 2020 con un giorno di ambulatorio.
- Integrazione del progetto con altre attività, tra cui Torino Street Care.

4.2.4 Torino Street Care

Obiettivo generale:

Lo scopo è **assistere le persone vulnerabili nella gestione del COVID-19**, offrendo tamponi gratuiti e un percorso di gestione in caso di positività.

Partner:

R@inbow for Africa, CCM – Comitato Collaborazione Medica; patrocinato dall’Ordine dei Medici.

Attività:

- Creazione di un network di organizzazioni che si occupano di persone in condizioni di disagio a Torino.

Risultati

- Avvio del programma dei tamponi con operatori delle associazioni coinvolte.
- Estensione ad attività di vaccinazione in supporto all’ASL Torino.

4.2.5. Gli ambulatori a Torino

Obiettivo generale:

Obiettivo di quest’azione è di **migliorare le condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora di Torino**, aumentando l’efficacia delle prestazioni sanitarie offerte e rafforzando il sistema di riferimento da/per il

servizio pubblico grazie all’azione congiunta di 25 volontari e operatori sanitari.

Finanziato da:

Fondazione CRT, FISP - Fondo di beneficenza Intesa San Paolo e Tavola Valdese

Partner:

CCM – Comitato Collaborazione Medica

Attività:

- World Friends, in partnership con CCM – Comitato Collaborazione Medica, lavora presso l’ambulatorio di via Nizza 24, gestito dalle suore di S. Vincenzo de’ Paoli, e l’ambulatorio di via Saccarelli 21, gestito da Servizi Vincenziani per Senza Fissa Dimora Onlus.
- In media vengono visitati dai 5 ai 10 pazienti 2 giorni a settimana in ogni sede.

Risultati:

- Durante il 2020 è stata portata avanti l’attività nell’ambulatorio di Via Nizza 24, a cadenza settimanale nei primi mesi dell’anno poi sospesa a causa della pandemia, successiva ripresa a regime ridotto.
- A fine 2020 è stata avviato un terzo servizio medicale in Via Pacini presso il drop-in del Gruppo Abele, dedicata a persone senza fissa dimora, persone in condizione di disagio e tossicodipendenti.

4.2.6. Formazione

La formazione costituisce un elemento fondamentale nell’impegno italiano di World Friends. Nel 2020 World Friends ha realizzato o partecipato a iniziative e giornate di studio rivolte al personale medico e paramedico tra cui:

- **“Corso di Salute Globale”** in collaborazione con CCM - Comitato di Collaborazione Medica e con COP - Consorzio delle ONG



Piemontesi, CRIMEDIM e SIMNOVA dell’Università del Piemonte Orientale, con il patrocinio di FNOMCeO e dell’OMCeO di Torino.

Il corso si rivolge agli operatori sanitari e al personale sanitario in formazione interessati a lavorare nei Paesi a basso reddito o che vogliono acquisire competenze per meglio rispondere ai bisogni sanitari dei migranti. Nel 2020 il Corso di Salute Globale è stato erogato tramite Formazione a Distanza, ma ha comunque rilasciato crediti ECM ai partecipanti.

Sono stati realizzati 3 moduli:

- Diritto alla salute, globalizzazione e sviluppo
- Salute Materno e Infantile
- Malattie infettive

Formazione operatori sanitari a Torino

Durante tutto l’anno è stata svolta periodica attività di aggiornamento continuo con una media 15 operatori sanitari per incontro e una periodicità di incontri bimestrale. Gli operatori sanitari coinvolti hanno partecipato alle attività ambulatoriali e a quelle dei progetti “Io R-Esisto in strada” e “Torino Street Care”.

“Prendersi cura della Vulnerabilità”

Dal 14 ottobre al 2 dicembre 2020 si è tenuto un programma di formazione rivolto agli operatori sanitari dei servizi per senza fissa dimora di Torino gestito da World Friends e

CCM per approfondire il tema della “vulnerabilità” sociale. Il ciclo di formazione prevede sette incontri tenuti da esperti su temi chiave:

- I percorsi COVID per i SFD e i test rapidi
- I servizi della Città di Torino per i Senza Fissa Dimora
- L’uso problematico di sostanze di chi vive in strada
- Violenza di genere e tratta
- Formazione utilizzo ecografo palmare
- Salute mentale e senza fissa dimora
- Transizione di genere in contesti di vulnerabilità

“World Young Friends” – un gruppo di giovani volontari

impegnati in Italia, in particolare a Torino, in attività di **sensibilizzazione, raccolta fondi ed autoformazione** nell’ambito della cooperazione allo sviluppo e di temi inerenti all’attività dell’organizzazione. Si tratta di studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, prevalentemente, ma non solo, in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. I giovani volontari sostengono l’Associazione con diverse iniziative e stanno sviluppando un programma di crescita personale e di gruppo all’interno dell’organizzazione. Partecipano in modo attivo alle attività sul territorio e a sessioni di formazione e approfondimento a loro dedicate.



- Attività realizzate:
- attività di volontariato sui progetti di World Friends in Italia;
 - incontri di confronto e formazione;
 - attività di sensibilizzazione nelle scuole e nei gruppi giovanili;
 - partecipazione ad eventi e manifestazioni nell'ambito dei temi della cooperazione allo sviluppo;
 - attività di sensibilizzazione e fundraising a favore dell'associazione;
 - attività di reclutamento volontari;
 - stage di lavoro e formazione sul campo presso la sede di Nairobi.

■ 4.2.7 Il Femminile di Uguale – Storie di emancipazione femminile per la parità di genere

Obiettivo generale:

Il progetto vuole **stimolare una discussione in seno alla società su tematiche legate alla parità di genere**, analizzando stereotipi e pregiudizi culturali e individuando elementi positivi in grado di favorire l'emancipazione femminile. Quest'obiettivo viene perseguito tramite la presentazione di storie di emancipazione di donne italiane, di donne straniere emigrate in Piemonte e di donne keniane.

Finanziato da:

Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte

Partner:

Cooperativa Sociale CrescereInsieme; COP - Consorzio Ong Piemontesi (per l'implementazione in Italia del bando "Frame! Voice! Report!")

Attività:

- Promozione di un cambio di atteggiamento e assunzione di responsabilità da parte degli studenti delle scuole e della popolazione dei territori delle province di Alessandria e di Asti rispetto ad alcune problematiche legate alle disparità di genere.
- Dare voce al Sud del mondo, in particolare alle donne keniane e alle donne emigrate in Piemonte, tramite la narrazione di lotte contro pratiche tradizionali pericolose per la salute e lesive di diritti; per l'ottenimento dell'accesso a servizi fondamentali; per opportunità di lavoro adeguate.
- Sensibilizzazione e attivazione della citta-

dinanza su tematiche relative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Risultati:

- **Informati 231.104 destinatari.**
- **Attivati 459 destinatari.**
- **16.520.400 destinatari indiretti stimati.**
- Realizzato sito web **www.ilfemminileuguale.it**
- Realizzate **9 storie** di emancipazione femminile e SDGs, **8 video-interviste**, **9 canzoni** interpretate dalle partecipanti, **230 fotografie**.
- Realizzato **video di presentazione** del progetto.
- Prodotte **3 interviste** alle protagoniste **su tematiche relative al COVID-19**.
- Realizzato un **laboratorio musicale** tra la scuola di musica e danza di Banjuka (Nairobi) e l'istituto musicale Saluzzo-Plana (Alessandria). Dalla collaborazione è nata la canzone "Equality".
- Condotto un **incontro di formazione per i docenti** delle scuole target.
- Condotto un **incontro di presentazione del progetto** nell'Istituto Statale Augusto Monti di Asti.
- Realizzati **moduli di didattica online** per gli studenti delle province di Asti e Alessandria.
- Realizzata la **mostra fotografica "Nove Racconti" e il virtual tour** della stessa.
- Realizzato **catalogo della mostra fotografica**.

Fattori di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi:

L'emergenza COVID-19 ha imposto una proroga d'ufficio di due mesi e la riprogrammazione delle attività del progetto. La situazione ha impedito gli incontri nelle scuole, le mostre e le presentazioni del progetto in varie sedi.

■ 4.2.8. Educazione allo sviluppo

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti e animatori di World Friends rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;
- Nelle **università**, dove membri di World

Friends tengono corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo, in particolare in ambito sociosanitario.

Sono state attivate convenzioni che permettono agli stagisti di partecipare ai programmi di World Friends in Italia e Kenya. Attualmente le Università coinvolte sono:

- ISPI School – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
- Università Campus Biomedico di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
- Università degli Studi di Torino – Scuola di Medicina

■ 4.2.9 Peaks Doc – World Friends



Obiettivo generale:

La sezione "Peaks Doc – World Friends" ha l'obiettivo di **promuovere attività, iniziative ed eventi sportivi, di outdoor e alpinismo** mirati a sostenere progetti di cooperazione e a sensibilizzare la sinergia tra questi due mondi.

Attività:

- Avvio di una pagina Facebook e sul sito di World Friends per la promozione.
- Confronto costruttivo tra Nord e Sud del mondo in collaborazione con l'alpinista Carlalberto "Cala" Cimenti.
- Stesura della nuova edizione della storica guida di arrampicata della valle di Susa in occasione del 40ennale della prima stampa.





5.

COMUNICAZIONE
E RACCOLTA FONDI



5.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa **attività di comunicazione**, con tre obiettivi principali: **informare** i sostenitori su come sono impiegate le loro donazioni, **sensibilizzare** l'opinione pubblica e **raccogliere fondi**. Fondamentale è il **contatto costante con i donatori, i sostenitori** e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di **newsletter telematiche ed una annuale cartacea**, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa e in Italia, comunicano le ultime novità dal campo e, in particolare in caso di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la **comunicazione tramite web** (il sito www.worldfriends.it, la newsletter telematica, i social network): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto più di 4.800 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta 5.684 iscritti; sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video relativi alle proprie attività progettuali sul campo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, con il profilo @WFriends per informare e sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dagli operatori in Africa e in Italia. Ad oggi si registrano più di 360 follower. Dal 2014 è possibile

seguire World Friends anche attraverso le immagini pubblicate su Instagram.

5.2. I media

Molteplici iniziative promosse da o a cui ha partecipato World Friends sono state oggetto di interesse dei media nazionali. Nel corso del 2020, le attività di World Friends sono state menzionate o state oggetto di approfondimento dalle seguenti **testate** (stampa e web):

- La Repubblica – Mondo Solidale
- La Repubblica – Salute
- A piccole dosi – blog del giornalista Maurizio Paganelli sul sito di La Repubblica
- La Stampa Torino
- L'Ancora di Acqui Terme
- Redattore Sociale
- Torino Oggi
- Italia che cambia
- Cronache da Palazzo Cisterna

Inoltre, rappresentanti dell'Associazione sono stati ospiti delle seguenti **trasmissioni radiofoniche**:

- Silvana Merico e il Dott. Gianfranco Morino a Radio Vaticana per la trasmissione "Magari" condotta da Lucas Duran
- Il Dott. Gianfranco Morino a radio RSI per la trasmissione "Modem".
- Il Maestro Enrico Pesce a Radio 2 per la trasmissione "Miracolo Italiano" condotta da Fabio Canino e LaLaura.

Infine, World Friends ha anche avuto dei **passaggi televisivi** nelle seguenti trasmissioni:

- Approfondimento sull'emergenza COVID-19 e attività sul territorio di World Friends dello Speciale TG1 su RAI 1.
- Approfondimento sul R.U. Neema Hospital nell'approfondimento del TG2 "Tutto il bello che c'è" su RAI 2.
- Intervista al Dott. Paolo Leoncini al TG3 su RAI 3

5.3. Gli approfondimenti

Nel corso del 2020, sul sito e sui canali social di World Friends sono state diffuse due rubriche di approfondimento su tematiche sanitarie a cura del Dott. Gianfranco Morino e del Dott. Antonio Melotto.

• La forza di Ippocrate

L'approfondimento a cura del Dott. Gianfranco Morino, Responsabile World Friends Kenya, è una testimonianza diretta che offre uno sguardo senza filtri sulla drammatica realtà

delle baraccopoli di Nairobi esposte ai pericoli derivanti dal COVID-19. Durante l'anno sono stati pubblicati 17 capitoli, attualmente disponibili sul sito di World Friends.

• Malati di povertà

Il Dott. Antonio Melotto, chirurgo ortopedico e Responsabile del Community-Based Rehabilitation Program, racconta le storie dei beneficiari del progetto e delle loro famiglie. Durante l'anno sono stati pubblicati 9 racconti, attualmente disponibili sul sito di World Friends.



RAINBOW AFRICA NEL DORSOTTO

Mascherine e tamponi Il camper dei medici in aiuto dei senzatetto

FRANCESCO

Il camper di Rainbow Africa...
«Abbiamo molti soccorsi in Italia»

«Dove dei medici, infermieri e altre associazioni, in preparazione della seconda fase pandemica, attivando vari interventi di assistenza, prevenzione e monitoraggio dell'epidemia», spiega Paolo Nardis, di Rainbow Africa. «È stata la Regione a fornirci il materiale necessario all'attività: Dpi e test rapidi. Le persone che vivono in condi-



Inti primi 60 test hanno fatto emergere due casi positivi

zioni di estrema povertà e non hanno i mezzi per acquistare il materiale sanitario, come la maggior parte dei senzatetto, ora potremo distribuirli ai più bisognosi».
Inti mattina, allo spazio Nardis, il camper dell'associazione ha effettuato il tamponamento di persone, individuando due positivi: «Questi soggetti sono stati subito ricoverati nel caso loro condizione di salute dovesse peggiorare. Questo attività di prevenzione di tutelare i più deboli coloro che, se contrassero il virus, avrebbero le maggiori difficoltà a recuperare».
«Per essere stati il primo giorno e andata bene», conclude Nardis. «Se ci fossero risultati che non sono state ancora nei programmi, e che necessitano di farsi inserire, possono scrivere offrendo dei medici. Contattate, entro la fine di dicembre, di eseguire un migliaio di tamponi. Ovviamente la nostra mascherina, una volta arrivato il servizio, si esaurirà per garantire le dosi necessarie anche a questa fascia della popolazione».



■ 5.4. Le campagne

■ 5.4.1. Fiori degli Slum

Nel dicembre 2014 è stata lanciata per la prima volta la campagna **“Fiori degli Slum”** per la **difesa del diritto alla salute dei minori** che vivono nelle baraccopoli di Nairobi, dove un bambino su venti muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e dell’inaccessibilità o insufficiente qualità dei pochi servizi sanitari esistenti.

I bambini sono la più grande ricchezza della società: proteggerli, nutrirli e curarli significa coltivare la speranza e il futuro della loro comunità. L’obiettivo promosso da World Friends con la campagna è quello di permettere ai “Fiori degli Slum” di fare ciò che è diritto di ogni bambino: crescere.

Scopo della campagna è potenziare l’attività di World Friends per la prevenzione e la cura all’interno degli slum e di sostenere il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per fornire cure mediche gratuite alle persone più bisognose, in particolare bambini e giovani mamme, che vivono nelle baraccopoli di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

■ 5.4.2. Adotta una Mamma

Nel 2010 è stata lanciata la campagna **“Adotta una Mamma”**, nata per sostenere il **Reparto di Maternità del R.U. Neema hospital e la maternità sicura in Africa**, per garantire alle mamme un’assistenza medica e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Ogni anno nel mondo circa 295.000 donne muoiono dando alla luce un bambino, a causa di complicanze durante la gravidanza o al momento del parto, spesso eseguito senza alcun tipo di assistenza, in condizioni igieniche critiche e in strutture sanitarie fatiscenti o inadeguate. Il 94% della mortalità materna globale si verifica nei Paesi in via di sviluppo, con l’Africa Subsahariana che da sola rappresenta l’86% del fenomeno⁸.

In Kenya la mancanza di servizi e di personale adeguato, le cure troppo costose e l’impossibilità di controlli prenatali mettono a rischio la salute delle donne incinte e dei loro bambini,

causando gravi complicazioni che possono portare all’invalidità, ad infezioni, alla contaminazione del feto, fino alla morte propria e del bimbo che portano in grembo.

La campagna mira a garantire un’assistenza di qualità presso il R.U. Neema Hospital attraverso i seguenti servizi:

- ambulatorio prenatale;
- prevenzione della trasmissione materno-fetale dell’HIV;
- permanenza in ospedale;
- parto naturale assistito/parto cesareo;
- *follow-up* post parto;
- assistenza e visite ai neonati fino al completamento del ciclo vaccinale.

■ 5.4.3. Nessuno Escluso

Dal 2012 è attiva la campagna **“Nessuno Escluso”**, nata per sostenere il **progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi**: un’opportunità per loro e le loro famiglie di uscire allo scoperto, emanciparsi e combattere lo stigma esistente dei confronti della disabilità.

La campagna mira a consolidare ed espandere il programma di fisioterapia/terapia occupazionale già attivato da World Friends, facilitare l’accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l’accesso all’educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli *slum* nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità. Nello stesso tempo si vuole **informare e sensibilizzare la cittadinanza italiana sul tema della disabilità** nei paesi in via di sviluppo con particolare riferimento alla situazione dei ragazzi disabili degli *slum* di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

■ 5.4.4. Nati nel posto giusto

La mortalità neonatale in Kenya sta progressivamente calando, ma i numeri sono ancora preoccupanti. Ad oggi muoiono circa 19,6 bambini ogni 1000 nati, ma prendendo in considerazione gli *slum* di Nairobi il numero sale vertiginosamente a 150 su 1000. Inoltre, una volta nati sono molti i bambini nelle baraccopoli di Nairobi che possono incorrere in gravi problematiche. I pochi controlli in gravidanza e il mancato supporto sanitario può provocare

parti pretermine. La carenza alimentare nei primi giorni di vita può invece portare a disabilità e malnutrizione acuta.

La campagna **“Nati nel posto Giusto”** è stata lanciata nel 2010 con l’obiettivo di **raccogliere fondi per costruire il Reparto Maternità del Ruaraka Uhai Neema Hospital**, il centro sanitario polivalente costruito ed inaugurato da World Friends nel 2008, che presta servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli, e che garantisce l’educazione sanitaria della popolazione, la formazione del personale medico e paramedico locale.

Il Reparto Maternità, inaugurato il 18 febbraio 2011 ha l’obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei loro bambini fornendo loro assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Oggi la campagna sostiene le attività nei reparti di Pediatria e Maternità del R.U. Neema Hospital per offrire tutti i servizi necessari alla tutela del nascituro, garantendo visite pre-natali, ecografie ostetriche, cure post-parto e coprendo le spese per i parti naturali e cesarei. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

5.4.5. Emergenza COVID-19

Il COVID-19 si è aggiunto a una serie di malattie diffuse tra le popolazioni più vulnerabili, in particolare negli *slum* di Nairobi. Il *lockdown* e il coprifuoco in Kenya hanno reso difficile intervenire sul territorio per raggiungere le persone che hanno bisogno.

Per rispondere alle crescenti problematiche dovute alla pandemia, World Friends ha lanciato la campagna **“Emergenza COVID-19”** a marzo 2020. I fondi raccolti con la campagna hanno sostenuto le attività di World Friends per **contrastare gli effetti del COVID-19 sulla popolazione locale** e garantire la continuità dei servizi: lotta alla malnutrizione negli *slum*, distribuzione di dispositivi di protezione individuale ed educazione all’igiene, parti sicuri.

La campagna è stata promossa via newsletter telematica e su social media.

5.4.6. Cure&Care

“Cure&Care” è la campagna lanciata da World Friends a Natale 2020. Beneficiari della

campagna sono le mamme e i bambini degli *slum* di Nairobi, che a seguito della pandemia da COVID-19 hanno mostrato **livelli crescenti di malnutrizione**.

I fondi raccolti dalla campagna sono stati utilizzati per **l’acquisto di supplementi nutrizionali e pacchi alimentari distribuiti** alle madri sole del Nairobi Nutritional Project.

La campagna è stata diffusa tramite newsletter telematica, newsletter cartacea e social media. Per promuovere la raccolta fondi è stato inoltre realizzato il Calendario Solidale 2021 **“Cure&Care”** con le fotografie delle donne protagoniste del progetto Il Femminile di Uguale.



5.5. Eventi charity

24 e 31 gennaio 2020: **“Il tesoro di via dei Merli Maculati”** - spettacolo teatrale durante il quale, grazie allo spazio concesso dalla compagnia teatrale Ile Flottante, World Friends ha allestito uno stand presente entrambe le date. Prima e dopo gli spettacoli, lo staff di World Friends ha raccontato la missione dell’associazione e presentato il progetto **“SonoMobile”**, al quale sono stati destinati tutti i fondi raccolti durante l’evento.



4 ottobre 2020: **“Giro dei due Bricchi – XI edizione”** - percorso di 15 km tre boschi e vigneti organizzato dal Comune di Bistagno. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto a World Friends e alle scuole del comune per l’emergenza COVID-19.

5.6. Iniziative promozionali e culturali

13 gennaio e 20 gennaio 2020: **“Educazione alla Salute: Conoscere per Vivere Meglio”** - ultimi due eventi di educazione sanitaria per i senza fissa dimora. Le tematiche dei due incontri sono state rispettivamente **“Malattie sessualmente trasmissibili”** e **“Primo soccorso: come accedere al sistema sanitario”**. Gli interventi sono stati ripetuti due volte, prima per gli uomini e poi per le donne, che hanno molto apprezzato l’incontro e che hanno potuto favorire della colazione offerta dai Servizi Vincenziani e di piccoli incentivi alla partecipazione.

7 maggio 2020: **“Disabilità e povertà in Africa: il trattamento e l’inclusione”** - evento online organizzato dall’associazione Il Mosaico per conoscere le problematiche delle persone con disabilità in ambienti sfavorevoli. Durante l’evento sono state condivise testimonianze dirette da parte di Antonio Melotto, Responsabile del Community-Based Rehabilitation Program di World Friends, e Luca Ramigni del centro Saint Martin.

9 luglio 2020: **Webinar di Caritas Italiana in occasione del nono anniversario d’indipendenza del Sud Sudan** - il Dott. Gianfranco Morino, Responsabile World Friends Kenya, ha partecipato al webinar, offrendo una panoramica dell’emergenza COVID-19 in Kenya e nei paesi limitrofi dell’Africa dell’Est.

1 - 31 ottobre: **“Mese Rosa”** - iniziativa dedicata alla prevenzione del tumore al seno che ha previsto la realizzazione di sessioni di educazione e prevenzione al R.U. Neema Hospital e in strutture sanitarie partner. Nel corso del mese sono state svolte 7 sessioni dedicate a staff e pazienti.

6 novembre 2020: **“Giornata dell’Ambiente al Nairobi National Park”** - evento annuale organizzato dal partner locale AAR Healthcare e sostenuto da World Friends, durante il quale sono stati piantati oltre 5.200 alberi e disseminati



nati più di 4.000 capsule di semi nel parco nazionale della capitale keniana.

11 dicembre 2020: **“Orientare e sostenere i percorsi di cura dei senza dimora: i servizi a confronto con l’emergenza”** - webinar organizzato insieme a CCM - Comitato Collaborazione Medica nell’ambito del progetto **“Diritto alla salute: a Torino una rete per sostenere i più deboli”** finanziato dal Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo. L’incontro chiude le attività del progetto con una panoramica di numeri, storie ed esperienze a raccontare la realtà ordinaria dei senza dimora. Da questa esperienza nascono cinque proposte condivise da CCM - Comitato Collaborazione Medica, World Friends Onlus e Fio.PSD:

- Tutela del Diritto all’Abitare
- Tutela della Salute Mentale
- Dal Referral all’Integrazione Socio-sanitaria
- Alfabetizzazione Digitale
- Includere “gli Esclusi”

L’incontro ha visto la partecipazione di Ugo Marchisio, Gianfranco Morino, Antonella Meo, Sabina Tangerini, Franca Viganò, Paolo Leoncini, Marco Vergano, Silvia Stefani, Daniela Raso, Mattia Viano e Paolo Narcisi.

18 dicembre 2020: **“Salute e lotta alle disuguaglianze a Nairobi, Kenya”** - webinar organizzato e promosso dal Centro di Salute Globale e da World Friends, con la collaborazione dell’Asl Toscana Sud-Est e l’Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Il tema è stato un’analisi dello stato dell’arte dei progetti supportati dal Centro di Salute Globale e implementati da World Friends Onlus a Nairobi - Kenya, attraverso il prezioso supporto tecnico delle due Aziende, con uno sguardo approfondito sulla situazione socio-sanitaria che il paese sta vivendo durante questa pandemia. L’evento ha visto la partecipazione di Maria José Caldes Pinnilla, Gianfranco Morino, Maria Vittoria De Vita, Barbara Tomasini, Stefano Zani, Alessandro Daddomo e Luca Scali.

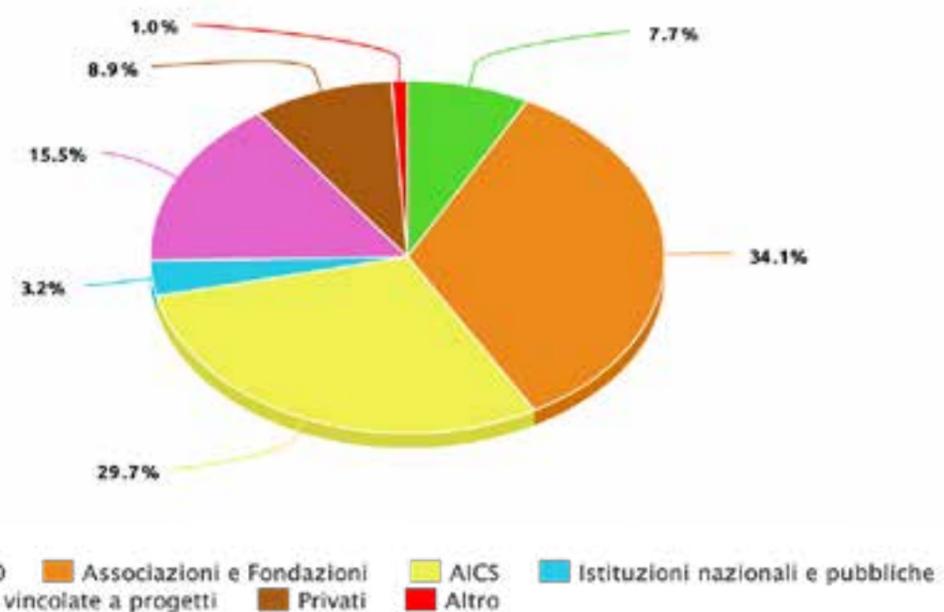


6.

SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

6.1. Analisi delle risorse

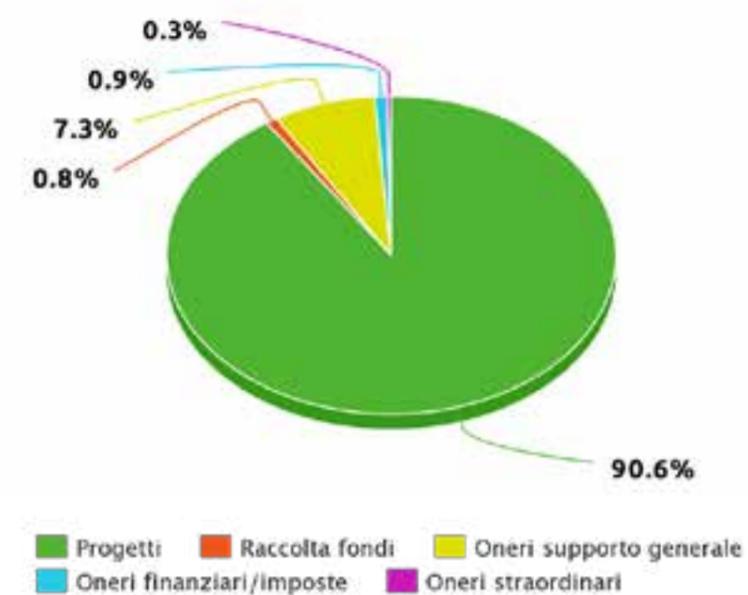
Analisi delle risorse 2020



Analisi delle risorse 2020	
5x1000	104.612
Associazioni e Fondazioni	460.985
AICS	401.402
Istituzioni nazionali e pubbliche	43.568
Riserve vincolate a progetti	209.374
Privati	120.304
Altro	13.326
Totale	1.353.570

6.2. Utilizzo delle risorse

Utilizzo delle risorse 2020



Utilizzo delle risorse 2020	
Progetti	949.706
Raccolta fondi	8.663
Oneri supporto generale	77.012
Oneri finanziari/imposte	9.407
Oneri straordinari	3.057
Totale	1.047.845

6.3. Il 5x1000

Lo Stato italiano destina una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche (5 per mille dell'imposta dovuta) in base alle indicazioni dei contribuenti nelle proprie dichiarazioni dei redditi a favore del volontariato e delle organizzazioni. World Friends Onlus è iscritta nell'elenco dei beneficiari del riparto del 5 per mille e ogni anno destina i proventi ricevuti al sostegno del diritto alla salute in Kenya e in Italia.

Nel 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, lo Stato italiano ha versato due tranches del 5x1000 per sostenere le organizzazioni nel periodo di crisi dovuto alla pandemia.

Scelte a favore di Amici del Mondo – World Friends Onlus		
Esercizio finanziario di competenza	Numero scelte	Importo
2017	1.112	51.713,22
2018	1.065	53.282,67
2019	1.066	51.328,84



7.

NOTA METODOLOGICA

Per la redazione del presente Bilancio Sociale la raccolta dei dati è stata svolta utilizzando metodi quantitativi e qualitativi previsti per la compilazione di report interni, valutazioni esterne e rendicontazioni.

Il valore economico diretto generato e distribuito è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nei bilanci d'esercizio approvati con cadenza annuale dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, e pubblicati sul sito internet di World Friends.



Amici del Mondo World Friends Onlus

CODICE FISCALE: 97256540580

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.
IBAN: IT74 D050 1803 2000 000 11054954

BANCOPOSTA
IBAN: IT39 W07601 03200 0000 47882527

World Friends Italia

Sede legale: Via Cristoforo Colombo 440, 00145 Roma, Italia

Sede operativa: Viale Egeo 137, 00144 Roma, Italia

Tel/fax 06 83081500

info@world-friends.org

World Friends Kenya

Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway

P.O. Box 39433 - 00623. Nairobi, Kenya

Tel. +254 0713 050509. Cell. +254 0735 722237

nairobioffice@worldfriendskenya.org

www.world-friends.it